

QUI FILATELIA 101

la rivista di filatelia della Federazione fra le Società Filateliche Italiane



un lotto della prossima asta Zanaria 14 novembre 2020

- ✓ 70 anni fa la filatelia in Cina
- ✓ La riforma vittoriana
- ✓ Carta e on line
- ✓ Dieci anni di attività nelle scuole

QUI
FILATELIA
100
numeri



100 ANNI

FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ
FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919

LUGLIO-SETTEMBRE 2020

Poste Italiane SpA, sped. in abbonamento postale, D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 1 -CN/RN. Contiene I.P.

In caso di mancato recapito reinviare al CPO di Rimini per la restituzione al mittente, che corrisponderà il diritto fisso.



Zanaria Aste vi dà appuntamento al 14 novembre 2020 Provate a batterci!

Torna l'appuntamento filatelico con l'Asta Zanaria, quest'anno prevista per il 14 novembre, nell'usuale location del Palazzo Giureconsulti, a Milano.

In questa occasione proporremo una splendida selezione di materiale antico e moderno dell'Area Italiana, con un focus importante sugli Antichi Stati, con Lombardo Veneto e Sicilia in primo piano.

Saranno presenti anche interessanti lotti di materiale estero, oltre a una ricca selezione di collezioni e lotti voluminosi.

Con un'esperienza di oltre ottanta anni nel settore, la Zanaria è conosciuta per affidabilità competenza e qualità del materiale trattato. Assicuriamo materiale selezionato, descrizioni accurate e condizioni vantaggiose.

Contattateci per richiedere il catalogo d'asta o per proporre in vendita il vostro materiale:

Zanaria - Via Santa Margherita 6 - 20121 Milano

tel. 02 805 24 27 - fax 02 805 11 86 - www.zanaria.com - aste@zanaria.com



Qui Filatelia
è la rivista della Federazione
fra le Società Filateliche Italiane

Anno XXVI n. 101
luglio-settembre 2020

Direttore responsabile
Piero Macrelli

Direttore
Bruno Crevato-Selvaggi

Reg. Trib. Crema 47/63,
15.2.1984

Stampa
La Pieve Poligrafica Editore,
Villa Verrucchio RN

Tiratura
5.000 copie

Registro nazionale della stampa
numero d'iscrizione 06385
codice d'impresa 08328

Direzione e redazione
cp 45, 30126 Lido di Venezia
tel. 04.15.26.76.17
bruno.crevatoselvaggi@gmail.com

Spedizione in abb. post. comma
27 art. 2 legge 549/95, Bologna
CMP taxa riscossa - taxe perçue

La **collaborazione** a Qui Filatelia avviene su invito della direzione ed è gratuita. Gli articoli firmati impegnano solo gli estensori. Il materiale inviato non si restituisce. È permessa la riproduzione dei testi citando la fonte.

Abbonamenti. € 18 per i non soci di società federate; € 7 per i soci di società federate. Questi possono abbonarsi a tariffa ridotta solo tramite la propria società. Non verrà dato corso ad abbonamenti inviati direttamente.

Arretrati. € 4 l'uno per i soci di società federate (solo per richieste tramite le federate); € 6 non soci. Aggiungere € 2 per le spese postali. Richieste solo a Fsf, Cp 227, 47921 Rimini.

Inserzionisti
Poste Italiane 3^a cop.
Svi.co 4^a cop.
Veronafil x
Zanaria 2^a cop.

Indice

- 5** **La lettera del Presidente**
Piero Macrelli
- 6** **70 anni fa, filatelia in Cina**
- 10** **Filatelia e posta nel mondo 8. Cina**
Guido Maccabiani
- 11** **Francobolli dal mondo 14**
Eugenio Baratto
- 13** **La Gran Bretagna all'epoca della riforma postale 1839-40.2**
Karl Louis
- 18** **Era carta o on line? Ora è carta e on line!**
Lorenzo Carra
- 20** **Il pezzo del cuore 4**
Adelio Mazziantonio, Giancarlo Morolli
- 22** **Italiani illustri 7**
Franco Mauri
- 24** **Dieci anni di attività**
Djana Isufaj
- 26** **Sessant'anni d'interi postali in Italia 9**
Carlo Sopracordevole
- 30** **Dall'Italia e dal mondo**
- 34** **Le nuove emissioni**
- 48** **Biblioteca**
Bruno Crevato-Selvaggi
- 51** **Le internazionali**
Giancarlo Morolli
- 51** **Cronache**
Michele Caso
- 52** **Calendario**
Nicolino Parlapiano

In copertina.

Lombardo Veneto, 5c giallo ocra, striscia di sei con controstampa capovolta comprendente quattro croci di S. Andrea quasi complete. 18esimo posto tre le rarità di Lombardo Veneto - Croci di S. Andrea.

QUI
FILATELIA
100
numeri
100

FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE

fondata nel 1919 - aderente alla FIP, Fédération internationale de philatélie

via Mentana 19, cp 227, 47921 Rimini. Tel. e fax 05.41.28.420, info@fsfi.it. CF 80185410158, p. IVA 02406810404. IBAN: IT11Z 02008 24220 00010 5373500, UniCredit, Rimini. Dall'estero: BIC CRRNIT2R. CCP 16401473 intestato a: Federazione fra le Società Filateliche Italiane. Sito internet: www.fsfi.it.

Consiglio direttivo

Presidente Piero Macrelli, cp 227, 47921 Rimini RN, tel-fax 05.41.28.420, pmacrelli@aicpm.net.

Vicepresidente Bruno Crevato-Selvaggi, cp 45, 30126 Lido di Venezia, tel. 04.152.67.617, bruno.crevatoselvaggi@gmail.com.

Consiglieri

Paolo Guglielminetti, Cp 5104 00153 Roma Ostiense, 33.36. 08.68.93, pguigli@yahoo.com.

Luca Lavagnino, casella postale 67 12016 Peveragno CN, 01.71.38.30.17, 347.467.41.32, luca.lavagnino@alice.it.

Massimo Massetti, presso Massetti Ass. ni, via Mons. Zanetti 24, 25032 Chiari BS, 03.07.10.06.17, 34.67.34.17.44 f. 03.07.01.20.98, info@massettisnc.it.

Gian Franco Mazzucco, via San Benigno 8, 10036 Settimo Torinese TO, 011.800.01.00, 33.93.71.26.5, 1 fax 011.831.31.100, gianfrancomazzucco1@alice.it.

Giancarlo Morolli, 2ª strada 12 San Felice, 20090 Segrate MI, 02.75.32.802, fax 02.91.97.58.64, giancarlo.morolli@fastwebnet.it.

Nicolino Parlapiano, viale Principe di Napoli 103, 82100 Benevento, 33.93.09.71.58, nicolino.parlapiano@alice.it.

Giulio Perricone, via Brigata Verona 6, 90144 Palermo, 09.16.79.03.34, 335.739.05.54 temmy@libero.it.

Collegio dei probiviri

Franco Fanci, Emanuele Gabbini, Emilio Simonazzi.

Revisori dei conti

Corrado Bianchi, Roberto Leoni, Giovanni Licata.

Delegati nazionali internazionali

Aerofilatelia internazionale Fiorenzo Longhi, via Marchesana 4, 73050 Santa Maria al Bagno, Nardò LE, 33.58.05.49.63, longhi.fior@gmail.com

Nazionale: Flavio Riccitelli, via Lorenteggio 53A, 20146 Milano, 02.42.36.561, 34.05.19.28.75, flavio.riccitelli@fastwebnet.it. Vice: Eligio Di Mento.

Astrofilatelia Umberto Cavallaro, via dei Platani 6/5, 10090 Villarbasse TO, t-f 01.19.52.004, 34. 83.30.33.02, ucavallaro@asitaf.it.

Fiscali Michele Caso.

Filatelia giovanile Luciano Calenda, Cp 17037 Grottarossa, 00189 Roma, 06.30.36.66.71, 33.34.63.12.61, lecalenda@yahoo.it.

Filatelia tematica internazionale: Paolo Guglielminetti. **Nazionale:** Luciano Calenda.

Letteratura Bruno Crevato-Selvaggi.

Maximafilia internazionale Gianfranco Poggi, via Carradori 17, 40026 Imola BO, 05.42. 31.855, gianfrancopoggi@alice.it. **Nazionale** Rosario D'Agata.

Filatelia tradizionale internazionale Bruno Crevato-Selvaggi. **Nazionale** Nicolino Parlapiano.

Interofilia Flavio Pini, via Mercato 45, 26013 Crema, 03.73.28.90.05, flaviopini@libero.it.

Prevenzione falsi Giacomo Bottacchi, via Bronzetti 21, 20129 Milano, 33.97.30.93.12, gbstamps@iol.it.

Storia postale internazionale Mario Mentaschi, via Roma 16, 16100 Vicenza, mario.mentaschi@fastwebnet.it. **Nazionale** Andrea Mori, via M. Buniva 6, 10124 Torino, 01.11.99.17.836, 34.68.77.26.53, andrea.mori@unito.it.

Classe aperta Marco Occhipinti, p. Giuliani e Dalmati 14, 00143 Roma, 33.87.50.57.57, marco@mondochat.it.

Alpe-Adria Gabriele Gastaldo, piazza San Marco 8, 33010 Cassacco UD, 04.32.88.00.57, 32.00. 53.60.72, gabrigastaldo@gmail.com.

Affari internaz. Giancarlo Morolli. Vice: Claudio E. Manzati, via Pascalella 5, 20157 Milano, 02.35.54.849, 34.80.71.63.01, c.manzati@virgilio.it.

Informatica, internet Fiorenzo Azzoni, Sergio Castaldo.

Manifestazioni e giurie Luca Lavagnino, Marco Panza.

Scuola Djana Isufaj, via Manfredonia 35/F, Int. 4, 00171 Roma, 06.21.83.734, 33.96.13.53.20, isufajdjana@hotmail.it.

Delegati regionali

Piemonte e Valle d'Aosta Fabrizio Castagna, via Sforzesca 95, 28100 Novara NO, 03.21.46.35.57, 33.57.24.10.96, castagna_f@libero.it

Liguria Pier Giuseppe Giribone, c. Italia 5/6, 17100 Savona SV, 01.98.06.607, 33.86.34.34.54, pierriri@libero.it

Lombardia Corrado Bianchi, via G. Rossini 10/E, 234027 Nembro BG, tel-fax 03.55.2.2212, 33.56.71.75.44, uaff2003@yahoo.it.

Veneto e Trentino-Alto Adige Giuseppe Badin, via Matteotti 16, 30030 Cazzago di Pianiga VE, 33.95.94.01.70, fax 04.14.12.901.

Friuli-Venezia Giulia Gabriele Gastaldo, piazza San Marco 8, 33010 Cassacco UD, 04.32.88.00.57, 32.00. 53.60.72, gabrigastaldo@gmail.com. Vice Bruno Tramontin (bassa, Isontino, Giulia) e Sante Gardiman (destra T).

Emilia-Romagna Alessandro Fabbri via Comacchio 92, 44100 Ferrara FE 32.93.19.86.23, fba@unife.it.

Toscana Saverio Bocelli, via Totina 15, 56023 Navacchio PI, 05.07.72.565, casabocelli@inwind.it.

Marche Giorgio Baccheschi, via Contramine 20, 61100 Pesaro, 07.21.32. 190, 34.74.83.24.38, fax 07.21.65.777, baccheschi@libero.it.

Umbria Fabio Petrini, via delle Caravelle 12, 06127 Perugia PG, 07.55.00.23.37, 34.83.84.34.88, fabio@filateliapetrini.it.

Lazio Sergio Cabras, viale Camillo Sabatini 150/D, 00144 Roma, 06.52.02.362, 39.31.67.61.80, cabras.sergio14@gmail.com.

Abruzzo e Molise Nicola Burdiat, via XXIV Maggio 287, 86170 Isernia, carovilliphil@yahoo.it.

Campania Domenico Iemma, Contrada Marzi 6, 81014 Fontegreca CE, 33.85.61.83.89, d_lemma@hotmail.it.

Puglia e Basilicata Sergio De Benedictis, corso Cavour 60, 70121 Bari, 32.45.40.55.51, sergio.debenedictis@esculapiofilatelico.it.

Calabria Francesco De Simone, via Rotondo 21, 88834 Castelsilano KR, 34.75.54.55.93, francesco.de.simxent@alice.it.

Sicilia Aldo Bonfanti, contrada Santa Venera 270, 91025 Marsala TP, t-f 09.23.98.99.24, 34.85.62.73.47, farmaciabonfanti@alice.it.

Sardegna Salvatore Picconi, via Morandi 42, 07041 Alghero SS, 34.92.56.78.40, s.picconi@alice.it.

Biblioteca

Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

La lettera del Presidente

Piero Macrelli

Basta!

In numero delle emissioni d'Italia di questo strano e terribile 2020 è cresciuto veramente fuori controllo; quasi un'epidemia, per rimanere in tema. Più di **100 francobolli!** Ci sono quelli decisi dal ministero (non c'è più Consulta, non c'è più nessuno che richiami quest'alta istituzione alla realtà) ma che devono essere sottoposti al vaglio della Presidenza della Repubblica e le serie "ordinarie tematiche" che possono essere decise direttamente dal ministero, d'accordo col Mef. Nei fatti, non c'è nessuna differenza: al di là delle denominazioni ufficiali, si tratta sempre di francobolli commemorativi. Tanti francobolli commemorativi. Anzi: **troppi francobolli commemorativi!**

Al di là della spesa, che incide ma, obiettivamente, per il collezionista non si tratta di cifre enormi, viene **svilito il ruolo stesso del francobollo** come alto rappresentante di sovranità, di messaggio istituzionale, di commemorazione rilevante per la nazione. Quante aziende belle, importanti, famose, meno famose, brave, di nicchia, amiche, nei più svariati campi esistono in Italia? Quante compiono a breve un 20°, un 30°, un 70°, un 110° o una qualsiasi altra ricorrenza? Decine di migliaia! Vogliamo commemorarle tutte? Ne avremo di album da riempire...

In più, grande disorganizzazione nella programmazione. A fine settembre, ancora nove emissioni avevano data di emissione "da definire". S'ingolfa il programma, ma non si riesce a programmare neanche per tre mesi.

È un andazzo che – detto con il massimo rispetto per il ministero e per Poste – non va bene. **Basta!** Basta svilire in questo modo un oggetto ufficiale e così rappresentativo dell'Italia come il francobollo.

La nomina, finalmente arrivata, del responsabile politico della filatelia, il viceministro Stefano Buffagni, fa ben sperare a che la filatelia ridiventi, a livello ministeriale, oggetto d'attenzione politica. Il primo atto che suggerisco al viceministro è la rinomina della **Consulta**. Ma una Consulta attenta, con i massimi rappresentanti delle orga-

nizzazioni filateliche e di studio sull'argomento (Federazione, professionisti, giornalisti, Istituto di Prato, Accademia...). E una Consulta che venga riunita e formuli proposte e che, fatta salva la scelta politica del viceministro, sia ascoltata. Nei suoi **sì** e anche nei suoi **no**.

Non solo francobolli

Francobolli, certo. Ma ricordo che esistono anche cartoline postali, biglietti postali, buste postali. Sarebbe bello riprenderne produzione, distribuzione, diffusione e interesse come per i francobolli!

Le cartelle filateliche

Prima Poste li ha chiamati folder poi, più correttamente, cartelle filateliche. Ora escono regolarmente, a prezzo fisso. 15 euro e, dal 10 ottobre, 18 euro. Il collezionismo di folder è sempre più popolare. A me sembra che possa essere un bell'oggetto (che potrebbe essere fatto anche meglio, per esempio con fotografie o testi d'approfondimento sull'emissione) e che collezionarlo sia bello e piacevole. Qualche cartella, però, scivola sul prezzo: con altro materiale, viene proposta a prezzi decisamente più alti. Nella libertà di tutti, suggerisco attenzione alle speculazioni facili. Per esempio, noto il calo recente delle quotazioni dei codici a barre.

Annullamenti e Assemblea

L'Assemblea annuale è un alto momento della vita federale. Si approva il bilancio, si tirano le fila dell'attività svolta, si consegnano i riconoscimenti, si discute. Ma quest'anno dovremo per forza farla virtuale. Anche Veronafil, dove avevamo intenzione di tenerla, è stata giocoforza annullata, per cui la scelta della piattaforma informatica **Zoom** è inevitabile.

Riceverete a breve tutte le istruzioni per partecipare: vi anticipo che l'unico requisito sarà avere una connessione Internet.

Partecipate, sarà un'Assemblea importante!

70 anni fa, filatelia in Cina

La Cina oggi è al centro dell'attenzione mondiale. Non solo per questioni politiche o economiche, ma perché è dalla Cina che è venuto il coronavirus. Ma c'è anche un altro aspetto: i 70 anni della sua filatelia contemporanea. L'evento è stato commemorato con un esauriente articolo in China Charm, la rivista di bordo della compagnia aerea di bandiera Air China, gentilmente inviato alla rivista dal lettore Guido Maccabiani di Brescia, che sentitamente ringraziamo. L'articolo è in cinese, con stralci in inglese. Lo pubblichiamo qui, ovviamente tradotto dagli stralci in inglese e integrato.

Tra il 1946 e il 1949 in Cina divampò la guerra civile tra le forze nazionaliste, a sud, e quelle comuniste, a nord, guidate da Mao Tse-Tung (che oggi si traslittera Mao Zedong). La vittoria arrivò al nord, e il **1° ottobre 1949** Mao proclamò la Repubblica popolare cinese.



Decennale della fondazione della Repubblica popolare cinese.

L'**11 febbraio 1949** il Dipartimento dei trasporti della Commissione militare di controllo di Pechino (comunista) aveva pubblicato la notizia che «da oggi, i francobolli dell'«Area liberata settentrionale» saranno usati in tutte le aree liberate della nazione e i vecchi francobolli non saranno più validi». Con la fondazione della repubblica popolare, il sistema postale cinese conobbe anch'esso nuovo sviluppo.

versi soggetti, con varietà d'immagini e buona qualità di stampa, che testimoniano lo sviluppo della nuova Cina.

La prima serie (foto qui in basso) formata da quattro valori, portava l'iscrizione «Posta popolare cinese» ed era stata stampata dall'Amministrazione postale della Cina settentrionale, con l'autorizzazione della **Conferenza politica e consultiva della Cina popolare (CPPCC)**, che aveva cominciato a costituirsi nel giugno 1949. L'Amministrazione postale della Cina settentrionale aveva cominciato subito a darsi da fare, istituendo uno specifico Comitato. In agosto, gli artisti del Comitato, Zhong Lin e Zhang Ding avevano disegnato il bozzetto; in settembre l'Amministrazione

aveva preso contatti con l'apposito ufficio



Zhang Ding a Pechino nel 1957.



La prima serie, uscita l'8 ottobre 1949.

La **prima serie di francobolli commemorativi** della Repubblica popolare cinese uscì l'**8 ottobre 1949**, aprendo così il capitolo della filatelia del paese. Da allora la Cina ha emesso 850 serie per un totale di circa 5.000 francobolli, su di-

dell'Amministrazione postale della Cina orientale a Shanghai, per stamparli in città.

Il 19 settembre venne firmato il contratto con la Tipografia commerciale di Shanghai, che stabiliva che i francobolli sarebbero stati stampati mono-

cromaticamente in ectografia, che era un sistema per ottenere copie da un originale con una matrice coparsa di gelatina che assorbiva l'inchiostro e lo trasferiva sulle copie. Il risultato ottenuto fu la serie commemorativa detta **J.1**, che celebrava la **prima sessione plenaria del CPPCC**. I due artisti la disegnarono rappresentando una scena notturna, con le caratteristiche lampade cinesi con lo stemma del CPPCC e una lunga processione di persone in piazza Tien Anmen per glorificare la liberazione, mentre nel cielo volano i simboli dell'aeronautica cinese.

Per facilitare i collezionisti, venne inaugurata una prassi che poi sarebbe stata una costante della filatelia cinese, ovvero il **numero seriale** della serie e dei valori in basso, in ditta. L'emissione e la stampa dei francobolli era responsabilità del ministero delle poste. Negli anni Cinquanta non vi era una stamperia di Stato unica: i francobolli venivano stampati a Pechino,

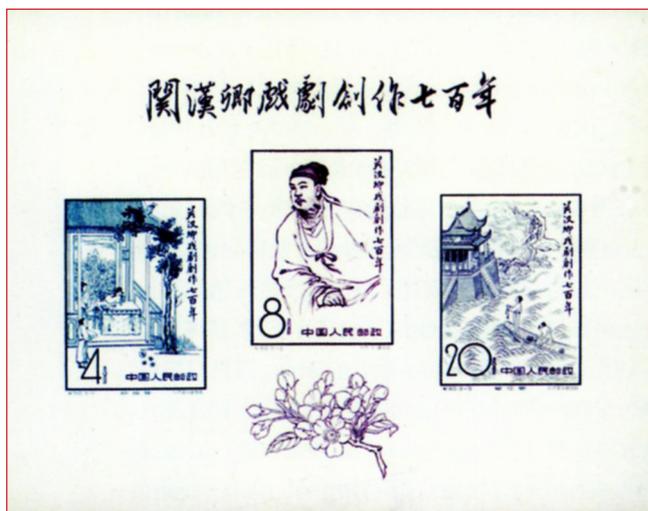


L'uscita degli operai dalla stamperia di Pechino, 1953.

Shanghai o Nanchino. Si usavano varie tecniche, ma la più diffusa era la calcografia monocroma-



In alto: antiche invenzioni della Cina. In basso: commemorazione del drammaturgo Guan Hanqing.



tica, con realizzazioni di buona qualità. I francobolli calcografici erano i preferiti dai collezionisti per la loro eleganza, e anche l'amministrazione li prediligeva per la difficoltà di falsificarli, a causa del ciclo produttivo complesso e degli alti costi. Tra le serie più belle degli anni Cinquanta stampate a Pechino si ricordano la J.33, **scienziati dell'antica Cina** e J.50, 700° di **Guan Hanqing**, un drammaturgo cinese, T.7, **antiche invenzioni della Cina**, T.27, **sviluppo forestale**.

Emblema della Repubblica popolare cinese: l'autore è sempre Zhang Ding.





Serie ordinaria: operai, contadini e soldati.

1986: case d'abitazione.



Negli anni Cinquanta la tecnica calcografica si professionalizzò sempre di più, sino a raggiungere l'eccellenza. La filatelia cinese ha poi avuto diverse altre fasi. Com'è noto, le emissioni del periodo della rivoluzione culturale (anni Sessanta-Settanta) non furono molto conservate e oggi, che da tempo è scoppiato in Cina il boom della filatelia, sono **molto ricercate** e hanno raggiunto quotazioni elevate.

Oggi in Cina ci sono decine di migliaia di collezionisti; le mostre sono frequentatissime e così i seminari e gli altri incontri di approfondimento. Anche i filatelisti cinesi, quindi, si stanno prepotentemente **affacciando sul panorama filatelico internazionale**.

In queste pagine, alcune emissioni più o meno recenti di Cina.



Progetto d'irrigazione di una regione.



Pittura cinese. Donne vestite di fiori.



La via marittima della seta.

Prodotti artigianali.



Per un mondo di pace.



Cavalli in corsa.



Il primo piano quinquennale.

Il sogno cinese: una nazione forte e influente.



Aquiloni.



Cina

Guido Maccabiani



2019. Immagini postali di Pechino e Daqing.



Emissioni recenti da diversi paesi del mondo, interessanti o curiose per l'idea o l'estetica o il soggetto o magari l'autore

Francobolli dal mondo 14

Eugenio Baratto



Animali selvatici

Una tematica sempre molto apprezzata, affrontata recentemente dall'Australia, con una bella serie dedicata alla propria fauna, e dall'Olanda, che propone in un foglietto i suoi uccelli costieri.

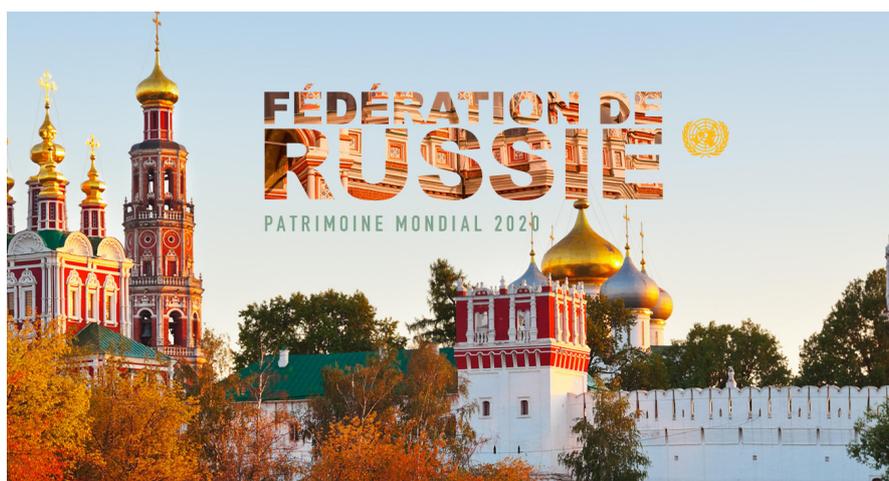
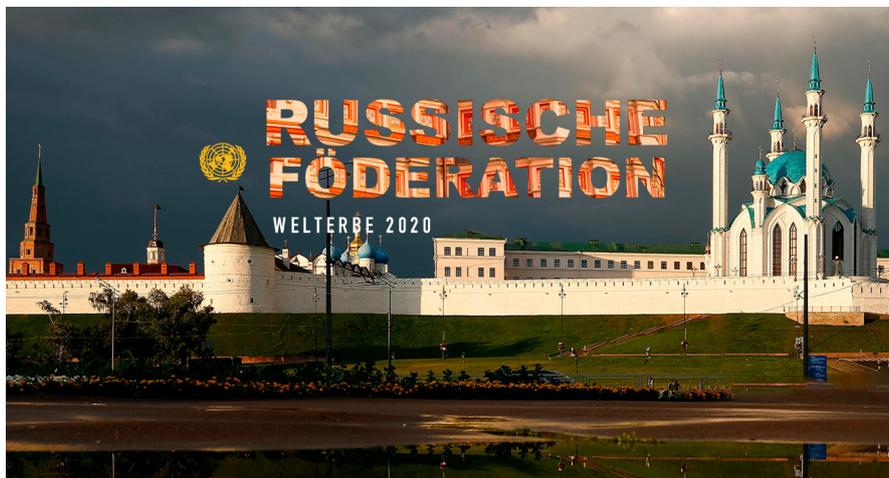


Forza a chi lavora nella sanità

Siti Unesco

L'Unesco dichiara periodicamente patrimonio dell'umanità dei siti culturali o ambientali, per la loro rilevanza per la storia del mondo. Ce ne sono dappertutto (anche se la maggior concentrazione è in Italia) e quest'anno l'amministrazione postale delle Nazioni Unite, nelle tre sedi di New York, Ginevra e Vienna, ricorda quelli russi: il lago Baikal, il Cremlino e la piazza rossa, il Cremlino di Kazan, San Pietroburgo, il convento Novodevichy a sudovest di Mosca e il complesso di Kizhi Pogost sul lago Onega.

Si tratta di francobolli veramente molto belli per la modernità e la qualità delle fotografie, offerti in libretti di prestigio. Nelle immagini i francobolli e le copertine dei libretti.



La Gran Bretagna all'epoca della riforma postale 1839-40. 2

Karl Louis

Nell'anniversario del Penny Black, un articolo in due puntate gentilmente concesso da Corinphila.

Il disegno

Riguardo al disegno di queste **piccole ricevute di pagamento** (cioè quello che poi sarebbero stati i francobolli), in un rapporto del 6 dicembre 1839 Hill stabilì che sarebbero stati di piccolo formato e avrebbero portato al centro l'effigie della regina Vittoria. Per proteggerli dalle falsificazioni:

1. Sarebbe stata usata l'incisione su acciaio (cioè la calcografia), anche se tecnicamente più complicata);
2. Sarebbero stati stampati su carta filigranata;
3. I fogli, che sarebbero stati da 240 pezzi, avrebbero avuto ciascuno una differente combinazione di lettere agli angoli.

La commissione di stampa venne assegnata alla **Perkins Bacon & Co.** di Londra, che all'epoca era la migliore tipografia al mondo. L'ordine prevedeva due etichette: il "penny black" per le lettere per l'interno sino a ½ oncia indipendentemente dalla distanza, e un'altra da due pence, blu, per le lettere sino ad un'oncia.



Il Penny Black, per le lettere sino a mezza oncia e il Twopence Blue per le lettere di un'oncia. Ambedue, per l'intero Regno Unito indipendentemente dalla distanza, come invece era stato sino a poco prima.

Riforma postale a piccoli passi

Mentre la produzione delle due "etichette di ricevuta" e delle **buste da lettera prepagate** procedeva velocemente, il concetto proprio di riforma postale procedeva con cautela e a piccoli passi. L'introduzione di una **tariffa uniforme** indipen-

dentemente dalla distanza avrebbe senz'altro prodotto una riduzione delle entrate.

Il momento arrivò il **5 dicembre 1839**, quando venne introdotta una tariffa fissa e indipendente dalle distanze per le lettere interne, di 4 pence. In che modo questa nuova tariffa avrebbe influito sulla quantità della posta tassabile?



11 dicembre 1839, lettera da Dublino a Guernsey, con manoscritto il segno di stampa "4" per una lettera sino a mezza oncia.

L'effetto fu quello previsto: la quantità delle lettere aumentò considerevolmente. Ma la riforma più importante, cioè la riduzione di un ulteriore 75%, a un solo penny, doveva ancora essere applicata.

La quantità di lettere trasportate sarebbe aumentata ancora, in modo da compensare una riduzione così drastica dei costi? La domanda si poneva, ma col passare del tempo la tendenza si mostrava inarrestabile: appena cinque settimane, ovvero il **10 gennaio 1840**, la Uniform Penny Postage, richiesta a gran voce dalle imprese e dal pubblico, era una realtà.

La riforma postale e i francobolli

Al momento dell'introduzione della riforma a un penny, le "piccole ricevute di pagamento" e le

POST OFFICE REGULATIONS.

On and after the 10th January, a Letter not exceeding **HALF AN OUNCE IN WEIGHT**, may be sent from any part of the United Kingdom, to any other part, for **ONE PENNY**, if paid when posted, or for **TWO-PENCE** if paid when delivered.

THE SCALE OF RATES,

If paid when posted, it is as follows, for all Letters, whether sent by the General or by any Local Post,

Not exceeding $\frac{1}{2}$ Ounce **One Penny.**
Exceeding $\frac{1}{2}$ Ounce, but not exceeding 1 Ounce **Twopence.**
Ditto 1 Ounce 2 Ounces **Fourpence.**
Ditto 2 Ounces 3 Ounces **Sixpence.**
and so on; an additional Two-pence for every additional Ounce. With but few exceptions, the **WEIGHT** is limited to Sixteen Ounces:

If not paid when posted, double the above Rates are charged on Inland Letters.

COLONIAL LETTERS.

If sent by Packet Twelve Times, if by Private Ship Eight Times, the above Rates.

FOREIGN LETTERS.

The Packet Rates which vary, will be seen at the Post Office. The Ship Rates are the same as the Ship Rates for Colonial Letters.

As regards Foreign and Colonial Letters, there is no limitation as to weight. All sent outwards, with a few exceptions, which may be learnt at the Post Office, must be paid when posted as heretofore.

Letters intended to go by Private Ship must be marked "Ship Letter." Some arrangements of minor importance, which are omitted in this Notice, may be seen in that placarded at the Post Office.

No Articles should be transmitted by Post which are liable to injury by being stamped, or by being crushed in the Bags.

It is particularly requested that all Letters may be fully and legibly addressed, and posted as early as convenient.

January 7th, 1840.

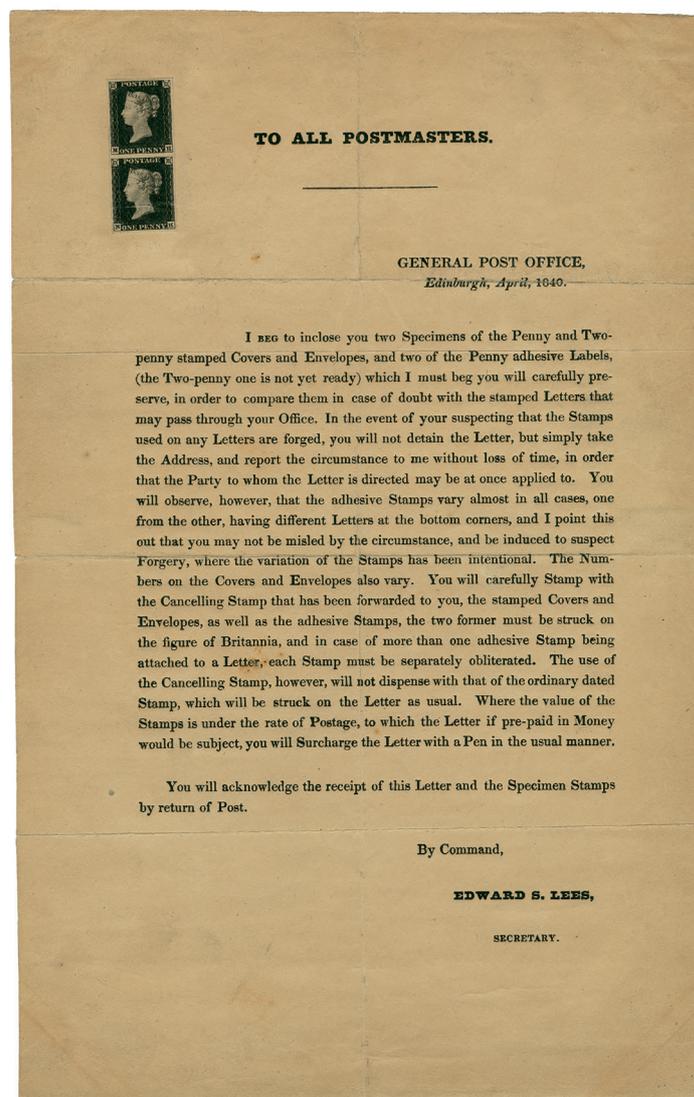
By Authority:—J. Hartnell, London.

Contemporaneamente, i parlamentari perdevano il privilegio di spedire gratuitamente da qualsiasi ufficio postale.

Se le piccole ricevute non erano ancora pronte, come funzionavano le spedizioni? Il mittente doveva recarsi in un ufficio postale e pagare il penny in contanti; se non lo faceva e gettava la missiva in una buca, il destinatario avrebbe dovuto pagare 2 pence.

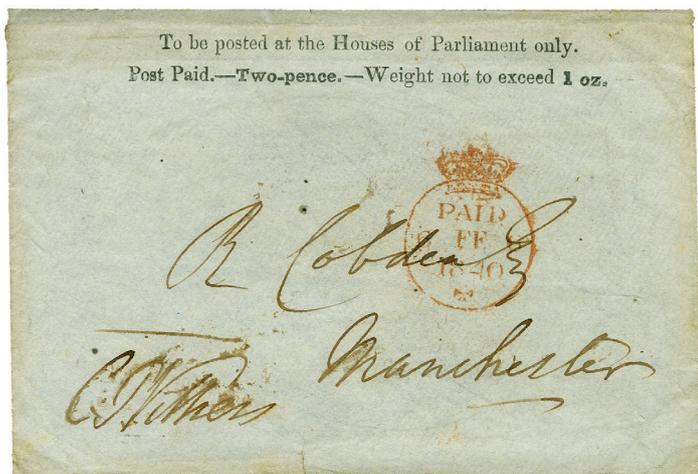
Finalmente, le piccole etichette e le buste prepagate disegnate da William Mulready furono pronte. Immediatamente, tutti gli uffici postali furono informati e ricevettero **avvisi** con campioni dei nuovi oggetti.

L'avviso inviato a tutti gli uffici sui nuovi francobolli e le buste.



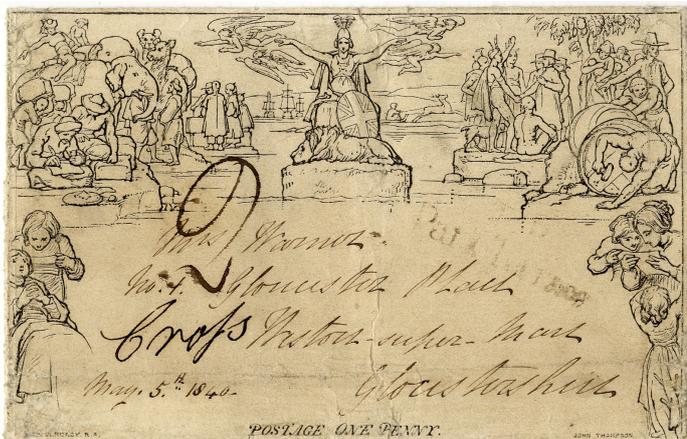
Avviso del 10 gennaio, primo giorno della nuova tariffa postale uniforme da 1 penny.

buste prepagate non erano ancora pronte. Solo i membri del Parlamento (in ambedue le Camere) avevano avuto delle speciali **buste parlamentari** in franchigia, che potevano usare per la propria corrispondenza relativa al lavoro di parlamentari e solo se in partenza dall'ufficio postale al Parlamento. Ce n'erano da 1, 2 e 4 pence.



I francobolli furono in vendita al pubblico dal **1° maggio 1840**, ma potevano essere usati dal

A lato. Una busta parlamentare da 2 pence; poteva essere spedita gratuitamente solo dall'ufficio postale del parlamento.



Le buste Mulready, come i francobolli, furono venduti al pubblico dal 1° maggio, ma erano valide solo dal 6 maggio. Sopra, una Mulready spedita il 5 maggio, considerata non affrancata e tassata in arrivo per due pence.

Sotto, lettera del 5 maggio. Poiché i francobolli non erano ancora validi, fu pagata in contanti a Todmorden, con il bollo PENNY POST. Vedi l'indicazione manoscritta in rosso P 1, sopra cui il giorno dopo venne apposto il bollo a data PAID, d'arrivo a Londra.



Sotto, 6 maggio, primo giorno del nuovo sistema. La busta Mulready è regolarmente accettata.



6 maggio.

Anche se non chiaramente specificato, i nuovi francobolli erano validi anche per le lettere spedite all'estero. Ma per spedire all'estero occorrevano molti francobolli e le lettere per l'estero, per risparmiare sul peso, erano di solito di piccolo formato e non c'era spazio per tanti francobolli. Di conseguenza, di solito si pagava in contanti: trovare i primi due francobolli su lettera per l'estero è difficile.

Gli annulli

Da subito, la maggiore priorità venne data alla



Quartina annullata con la Croce di Malta.

questione dell'annullamento dei francobolli, per impedirne il riuso fraudolento. Venne perciò preparato un bollo annullatore in forma di rosetta, che i collezionisti conoscono come **Croce di Malta**, che avrebbe dovuto annullare indelebilmente l'effigie della regina o la figura della Britannia.

La reazione del pubblico

Con l'uscita dei francobolli e delle buste, la riforma postale era ormai completa. Hill e gli altri protagonisti erano ansiosi di vedere gli esiti pres-

so il pubblico. Hill annotò nel suo diario:
1° maggio. grande trambusto allo sportello di vendita dei francobolli.

2 maggio: ieri venduti francobolli per 2.500 sterline (cioè 500-600.000, tenendo conto del ritardo nella consegna del due pence).

6 maggio: Cole è andato all'ufficio postale - riferisce che circa la metà delle lettere erano affrancate.

I francobolli incontrarono subito il **favore** del pubblico, mentre le buste prepagate di William Mulready vennero pesantemente criticate. Rowland Hill fu stupito dalla veemenza delle critiche e annotò nel suo diario:

12 maggio. Temo che saremo obbligati a sostituire la busta disegnata da Mulready, che è ridicolizzata da tutti... Se la corrente dovesse continuare a correre così forte contro di noi, non sarebbe saggio sprecare la nostra forza per nuotarvi contro, e preferisco occuparmi della sostituzione combinandola (visto che il pubblico ha mostrato il suo disprezzo e persino disgusto per la bellezza) con un po' di economia nella produzione.

Cos'era successo? Perché le buste erano state rifiutate dal pubblico, ed anzi erano state fonte di caricature? I commenti critici erano apparsi subito. Da *The Times* del 2 maggio 1840:

Signore, dopo che il pubblico ha aspettato sei mesi affinché i grandi "artisti" potessero produrre qualcosa di "degno del paese", può essere questo il risultato? La prego di essere così gentile, signore, da informarmi se questo pezzo di buffonata senza senso è davvero autentico?

e di un altro lettore:

Abbiamo visto una delle nuove buste e dobbiamo dire che non abbiamo mai visto nulla di più ridicolo della figura o dell'allegoria che ne dà il carattere ufficiale.

Il 4 maggio un altro lettore scriveva:

Quanto a Britannia, ha un'aria malinconica come se la perdita delle entrate subita dell'ufficio postale dovesse essere ripianata dalla sua tasca.

Con tipico umorismo britannico, pochi giorni dopo cominciarono a circolare caricature delle buste Mulready. Queste **caricature**, la maggior parte di natura politica, portarono alla rapida eliminazione dal corso delle Mulready, che nel febbraio 1841 furono sostituite da buste e fogli lettera con piccole impronte ovali del formato dei francobolli.

Anche i francobolli, del resto, avevano provocato qualche critica. Questo commento in versi uscì in *The Town* del 6 giugno:

È chiaro che devi baciare la nostra bella regina, o

almeno il suo ritratto, altrimenti questo medaglione gommato non aderirà; ma non devi baciarle la mano, in realtà dovrai baciare il dietro della piccola Vicky (*You must kiss our fair Queen, / or her pictures, that's clear / Or the gummy medallion will never adhere; / You will not kiss her hand, you will readily find / But actually kiss little Vickey's behind*).



Una caricatura della Mulready, naturalmente priva di valore d'affrancatura e regolarmente spedita con un Penny Black.

Hill pensava che le buste sarebbero state favorite dal pubblico rispetto ai francobolli, ma ben presto dovette ricredersi: dal maggio 1840 al febbraio 1841 furono venduti 68 milioni di Penny Black.

L'inizio di una lunga storia di successo!

La paura del riuso

Rimaneva l'ultimo problema: la grande paura delle Poste per il possibile **riuso**. L'annullo a Croce di Malta era impresso in inchiostro rosso: sarebbe stato possibile rimuovere questo inchiostro e riutilizzare il francobollo? Furono condotti molti esperimenti, con una grande varietà di tipi di stampa e d'inchiostro, tanto che i collezionisti chiamano i risultati **Rainbow Trials** (prove arcobaleno).

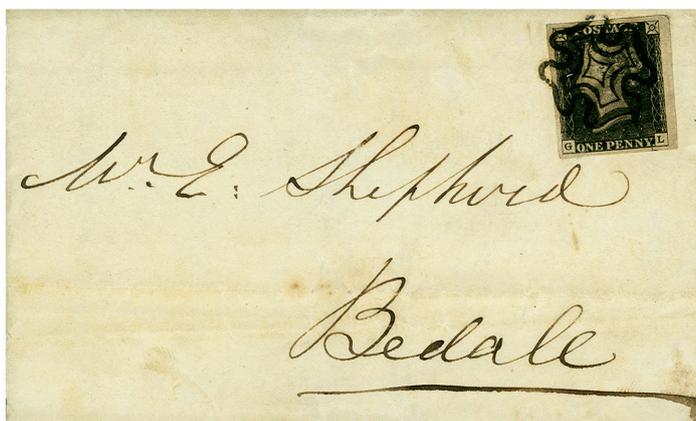
Dopo mesi di prove, il risultato fu chiaro: invece di un annullamento in rosso su francobolli neri, era molto più affidabile un annullamento in nero su francobolli rossi.

Così, nel febbraio 1841 furono introdotti francobolli rossi e inchiostro nero per i bolli: una combinazione di colori che si dimostrò affidabile per decine d'anni. La seconda emissione, cioè il Penny Red, ebbe un grande successo fra il 1841 e il 1854: ne furono usati miliardi di esemplari, con grande soddisfazione delle poste e degli utenti.

E ben presto, arrivarono anche i **primi collezionisti e la filatelia**.

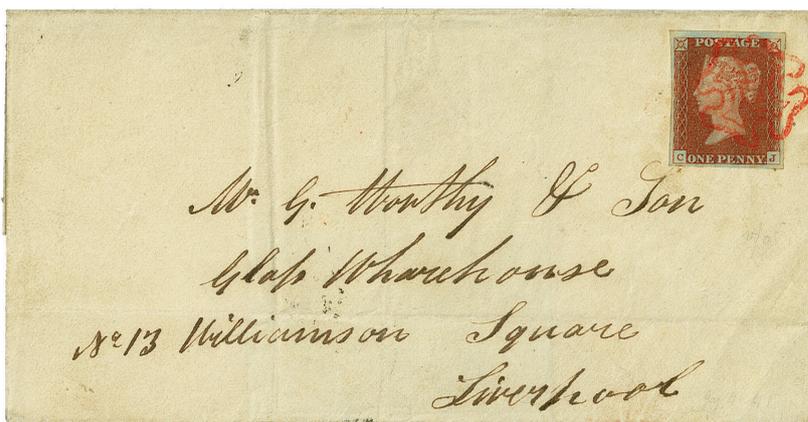


Rainbow Trials. Foglietti di 12 esemplari prodotti in diversi colori per gli esperimenti ufficiali di rimozione dell'inchiostro.



Dopo molte prove, si ritenne che l'inchiostro nero fosse più affidabile e di difficile rimozione rispetto al rosso.

Per un breve periodo di transizione, si usò l'inchiostro rosso sulla Croce di Malta anche per il Penny Red.



Ma in breve lo standard divenne l'inchiostro nero su francobollo rosso.

Siete pronti per le nuove collezioni?

Era carta o on line?

Ora è carta e on line!

Lorenzo Carra

Carta o on line? è un mio articolo su **Qui Filatelia** numero 99, 2020. Segnalato e ripreso da **Il Postalista**, ha avuto un certo numero di lettori e qualcuno l'ha apprezzato, commentato o criticato. Cosa che non guasta e dimostra che è stato notato. Presentava le diverse opinioni di persone autorevoli su un problema complicato e su una domanda che si pongono in tanti. Alla fine, sono emerse alcune riflessioni.

Biblioteche e archivi

1. La necessità di comunicare e la volontà di conservare si è evoluta nel tempo. Sono però rimasti dei capisaldi: comunichiamo e conserviamo per conoscere e apprendere, per far sapere, per farci conoscere, per fornire la nostra opinione.

2. Vi sono problemi di conservazione della scrittura (su carta) nel tempo. Decadimento naturale, ma anche calamità, scarti o maceri hanno inciso parecchio.

3. Dov'è conservato ora il residuo nostro patrimonio cartaceo? E sapendone la collocazione riusciamo a consultarlo?

- Gli archivi più o meno ordinati dei privati sono moltissimi, spesso ignoti, non è mai facile sapere da chi siano detenuti e cosa contengano. Sono di difficile accesso e per lo più privi di inventari.
- Vi sono anche le istituzioni religiose, come conventi, diocesi, parrocchie... Molto diffusi, anche questi di difficile accesso e ciò che detengono non sempre è inventariato.
- Gli archivi pubblici (statali, comunali, di enti ed istituzioni), pur dopo tutti gli scarti eseguiti in passato e varie traversie, conservano un grande patrimonio cartaceo. In particolare gli Archivi di Stato, con facilità ma anche con difficoltà.
- Da non dimenticare le biblioteche, diffuse, di facile accesso, con cataloghi e unite tra di loro, collegate on line per una più facile ricerca delle pubblicazioni.

La digitalizzazione

Ora, le moderne tecniche stanno integrando, con successo, la carta. Google sta da tempo conducendo una campagna di **digitalizzazione** di volumi conservati nelle biblioteche di tutto il mondo e con i motori di ricerca siamo spesso in grado di trovarli velocemente. Prima (ma ancora adesso: sarà mai possibile digitalizzare tutto?) dovevamo cercare chi poteva aver scritto sull'argomento, trovarne il titolo, vedere in quale biblioteca si conservasse. Per consultare documenti in un archivio bisogna ancora recarsi in quella città, soggiornarvi per più giorni: l'accesso all'archivio è spesso solo al mattino e per poche ore, trascrivere o fotografare i documenti.

La tecnica ha quindi risolto gran parte dei nostri problemi? Magari! Però ci ha permesso di fare molte più cose in molto minor tempo e noi dobbiamo approfittare di tutte queste nuove possibilità, anche se naturalmente anche i supporti informatici sono soggetti ad usura e vanno curati periodicamente. Però, per sicurezza, possiamo conservarne più copie.

L'impatto del coronavirus

Ma vediamo come stanno ora le cose. Il coronavirus ha sconvolto le nostre abitudini, facendone forzatamente interrompere alcune, come ritrovarci nei circoli o gli incontri tra amici, e imposto nuove soluzioni, come le **videoconferenze**, che hanno permesso un'ampia partecipazione e l'annullamento delle distanze. **Sono convinto che tutto questo non sia una soluzione temporanea, ma destinata a permanere anche dopo che il coronavirus sarà passato.** Non resterà però l'unico modo per parlarci, vederci e trovarci: potrà apparire paradossale, ma **tutto ciò ha fatto crescere il desiderio di socialità.** Se molti di noi hanno approfittato delle restrizioni imposte per mettersi al passo con compiti a lungo trascurati, riordinare le collezioni, leggere,

studiare e qualche volta scrivere, ora è tempo di esternare questi nostri lavori e farli conoscere, ma come farlo? Su carta o on line?

Nuove ricette

Lo studioso ha la possibilità di scegliere tra la carta e il digitale. Chiaramente porrà occhio ai costi, ma anche a cosa gli darà maggior soddisfazione. Anche l'autore baderà ai costi, ma soprattutto nel caso che si tratti non di un libro ma di articoli, terrà conto della diffusione e della platea alla quale vorrebbe rivolgersi. Infine l'editore, che dovrà essere disponibile all'una o all'altra forma. La sua scelta dipenderà dal mercato al quale intende rivolgersi.



C'è chi, ad esempio **Il Postalista** di Roberto Monticini che, oltre a cose nuove, ripropone articoli apparsi in precedenza su riviste e numeri unici. Così, scritti

“dimenticati”, che hanno avuto un numero limitato di lettori su carta, sono ora presentati ad una platea molto più ampia. E non è che ciò provochi perdite alle vendite di queste riviste, che ci sono già state; anzi, va a favore di queste pubblicazioni cartacee perché fa capire quanto bene abbiamo fatto a suo tempo a pubblicare questi scritti e quindi induce il lettore online a leggere direttamente su carta, ad abbonarsi a queste riviste e, alla fine, andare alla ricerca di quelle edizioni. Dà anche soddisfazione agli autori che vengono più conosciuti ed apprezzati.

Questa ricetta non vale però per tutti gli scritti: dipende dalla loro qualità e validità. Sono scelti per la pubblicazione online quelli che hanno dato informazioni in modo chiaro, aperto, anche non convenzionale, su argomenti nuovi, inediti, oppure sempreverdi, ancor oggi attuali. Quelli che a volte fanno esclamare: però! Ci aveva pensato già 10 anni fa e l'aveva vista giusta! Oppure: se l'avessi letto prima...

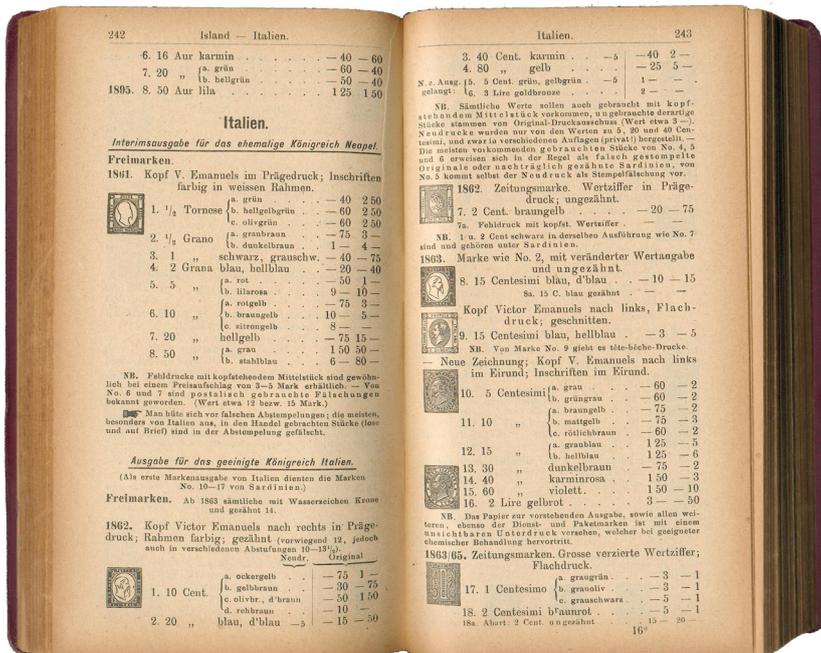
Un doppio binario

La soluzione pertanto ora è: **su carta e on line!**

Naturalmente occorre trovare il giusto bilanciamento. Il fattore economico non

può essere trascurato. Entrambe le modalità hanno un costo. Potrà l'on line continuare ad essere offerto gratuitamente? I lettori online leggeranno solo quello che è gratis? Ci sarà qualcuno che vorrà uscire da questa massa pauperista ciecamente tirchia? Si dovranno trovare sistemi che consentano di non far gravare i costi ancora quasi interamente sulla parte cartacea. Quest'ultima è riuscita sì a ridurre i costi di stampa, ma non ancora quelli di composizione testo e inserimento immagini, quando serve un buon livello qualitativo. E ciò, senza considerare i compensi per gli autori, di fatto inesistenti.

Le esperienze di certi editori, anche di cataloghi (mi riferisco, per restare in Italia, a quella **Unificato** con cataloghi anche in pdf e ultimamente con codici QR per approfondimenti su varie serie di francobolli) potrebbero indicarci se e come proseguire su questa strada. Come sempre i risultati si potranno vedere solo nel tempo. **Dobbiamo, in ogni caso, incoraggiare e sostenere chi ci sta provando.** Lasciate però che ci sia sempre qualcuno come me che possa leggerci comodamente (anche a letto) una rivista o sfogliarsi il piccolo manuale **Gebrüder Senfs. Illustrierter Postwertzeichen-Katalog 1899** con tutti i francobolli ed anche tutti gli interi postali (ci sono anche le cartoline-vaglia italiane!) di tutto il mondo.



Il pezzo del cuore

Adelio Mazziantonio, Giancarlo Morolli

I collezionisti italiani presentano il loro pezzo del cuore, dalle proprie collezioni. Un ed un solo pezzo (un francobollo, una lettera, un frammento, altro) non necessariamente il più raro o importante, ma che è particolarmente caro. Perché completa un discorso, perché è stato trovato dopo anni di ricerca, perché è raro, perché è curioso, perché ricorda qualcosa, perché è stato il primo, perché mostra una varietà prima inedita, perché è la prima data, per qualsiasi altro motivo. Inviare la fotografia e una breve motivazione alla rivista.

Casa mia

In questo periodo di forzata clausura ho avuto il tempo disponibile per riordinare il mio archivio. In un'ampia cartella ho ritrovato un bustone giallo (cm. 27x40) spedito nel gennaio 1977 dall'ufficio del Genio Civile di Viterbo, che conteneva un progetto di costruzione di un villino,



dove oggi abito, che avevo personalmente redatto. Conservai amorevolmente la busta perché recava la piacevole comunicazione che mi concedeva la possibilità di costruire la mia abitazione, cosa non del tutto scontata in quanto non



ho fatto studi specifici di architettura e l'amico geometra che aveva firmato la documentazione aveva espresso qualche dubbio. Inoltre, da maturo collezionista avevo apprezzato il bustone poiché il solerte e pignolo impiegato postale aveva apposto una tassazione di lire 3.070 impiegando 220 segnatasse, annullati

con precisione con 73 timbrature, e non essendo sufficiente lo spazio riservato all'indirizzo, aveva applicato al verso 70 bolli da 5 lire. Questa busta costituisce per me un piacevole ricordo e contemporaneamente, per l'elevato numero dei bolli, quasi un record.

Adelio Mazziantonio

Il mio pezzo del cuore sono due

La sua importanza filatelica è relativa, ma sotto il profilo storico ha una sua valenza. Nel 1976 avevo iniziato un periodo di assegnazione internazionale presso un Centro



Europeo della IBM a Monaco di Baviera, che si è protratto sino al 1979. All'epoca avevo ancora la residenza a Rimini e quindi, come iscritto all'Albo degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), quel comune mi ha spedito il documento per votare per le elezioni europee del 1979. Ne dà evidenza la busta *ad hoc*, nel tipico formato della corrispondenza di posta aerea dell'epoca,



con intestazione «Elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo» in italiano e francese. Per inviarmi la missiva, rigorosamente raccomandata, sono stati usati dei francobolli per un'affrancatura complessiva di 620 lire, cioè 530 lire quale tariffa «altri oggetti» da 50 a 100 grammi più 90 lire quale sovrattassa per la posta aerea (45 lire ogni 50 grammi). Per ricordare l'eccezionalità dell'evento, sono riuscito a farmi apporre sulla busta il timbro del seggio dove ho votato.

Nel 1982 sono tornato a Monaco per una seconda assegnazione, iscrivendomi nuovamente all'AIRE, questa volta a Pioltello, mio nuovo comune di residenza. Nel 1984 seconda tornata elettorale europea e quindi seconda raccomandata, ancora aerea. Leggermente diversa: non ci sono più i francobolli, perché la stessa è in franchigia grazie alla scritta «Stato servizio elettorale».

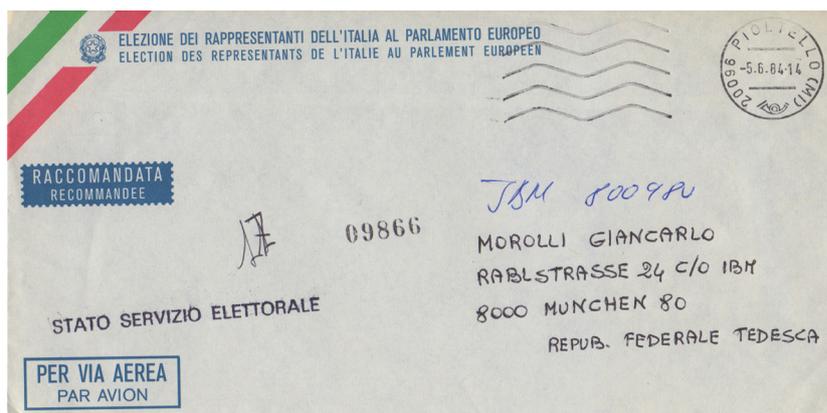
Per me è il pezzo del cuore non solo perché mi

ricorda un periodo felicissimo sotto ogni aspetto, personale, professionale e anche filatelico. Nel 1984, avevo fatto giurie e seminari a *España 84*, *Philakorea 84* e *Australia 84*, bruciandomi peraltro tutte le ferie!

Ma soprattutto, votare per il parlamento europeo era un'apertura di speranza. Vivendo all'estero ed essendo sempre in viaggio sentivo pesantemente le frontiere, e non solo per le lunghe code a Kufstein o al Brennero quando venivamo in Italia. Nonostante fossi un migrante "di lusso" avevo dovuto fare la trafila burocratica per ottenere il permesso di soggiorno che dovevo esibire ogni volta che uscivo od entravo in Germania. Inoltre c'era la soddisfazione di poter votare senza dover tornare in Italia...

Un paio di volte mi è capitato di non riuscire a votare per impegni fuori Europa presi ben prima che venisse stabilita la data delle elezioni. Molti dei miei colleghi di lavoro o della filatelia votavano tranquillamente per corrispondenza o avevano altri modi per esprimere il proprio voto in caso di elezioni che si svolgevano in momenti in cui erano forzatamente all'estero.

Pubblico questo pezzo anche perché nelle varie collezioni "europee" non ho mai visto documenti di questo tipo, che integrano perfettamente i



numerosi francobolli emessi per le elezioni del Parlamento europeo.

Giancarlo Morolli

**Altri pezzi del cuore nel prossimo numero.
Mandate i vostri!**

Italiani illustri 7. Palermo, Verona, Cagliari, Bari

Franco Mauri

La stessa premessa

In QUI 91, pag. 12, ho presentato una ricerca su illustri personaggi italiani, nati o morti nelle principali città italiane, anche se il francobollo non lo dice. Al primo posto, per numero di connazionali illustri, si è piazzata **Roma**. Incoraggiato da qualche richiesta, ho presentato qui l'elenco completo dei francobolli (al 2017) (QUI 92, p. 14) poi di Firenze (QUI 93-94, p. 12), ancora Milano (QUI 95, p. 18), poi Genova, Venezia, Napoli (QUI 96, pp. 22-24), Torino (QUI 97, pp. 17-18) e Bologna (QUI 98, pp. 18-19).

Ripeto: questo elenco riporta i francobolli italiani che citano italiani illustri nati o morti nelle città elencate (naturalmente, salvo errori od omissioni). Le immagini ne riproducono alcuni.

Venezia

Venezia, in Qui 96, pag. 23: il francobollo da 170 L. emesso nel 1976, è dedicato al padre, Giacomo Piazzetta (scultore, Pederobba, 1640 c. - Venezia, 1705).

Francobolli della Repubblica con italiani illustri nati o morti a Palermo, Verona, Cagliari, Bari

Palermo

1975	100 L.	Alessandro Scarlatti, musicista	Palermo 1660 – Napoli 1725
1976	150 L.	Giacomo Serpotta, scultore	Palermo 1656 – 1732



1997	750 L.	Emanuela Loi, militare	Cagliari 1967 – Palermo 1992
2002	0,62 €	Giovanni Falcone, magistrato	Palermo 1939 – Capaci 1992
		Paolo Borsellino, magistrato	Palermo 1940 – 1992
2002	0,41 €	Carlo Alberto Dalla Chiesa, militare	Saluzzo 1920 – Palermo 1982
2002	0,41 €	Vittorio Emanuele Orlando, politico	Palermo 1860 – Roma, 1952



2003	0,62 €	Ugo La Malfa, politico	Palermo 1903 – Roma 1979
2007	0,65 €	Nicolò Carosio, radiocronista	Palermo 1907 – Milano 1984
2007	0,60 €	Giuseppe Tomasi di L., scrittore	Palermo 1896 – Roma 1957
2010	0,85 €	Joe Petrosino, poliziotto	Padula 1860 – Palermo 1909
2010	0,60 €	Leonardo Sciascia, scrittore	Racalmuto 1921 – Palermo 1989
2017	0,95 €	Pio La Torre, sindacalista	Palermo, 1927 – 1982
2017	0,95 €	Rosario Di Salvo, politico	Bari 1946 – Palermo 1982



Verona

1955	25 L.	Girolamo Fracastoro, medico, fil.	Verona 1476/78 – Incaffi 1553
1973	50 L.	Paolo Veronese, pittore	Verona 1528 – Venezia 1588
1976	150 L.	Umberto Boccioni, pittore, scultore	Reggio C. 1882 – Verona 1916
2003	0,52 €	Mario Calderara, inventore, aviatore	Verona 1879 – Roma 1944



2005	0,45 €	Guido Gonella, politico	Verona 1905 – Nettuno 1982
2011	0,60 €	Emilio Salgari, scrittore	Verona 1862 – Torino 1911
2016	0,95 €	Umberto Boccioni, pittore, scultore	Reggio C. 1882 – Verona 1916



Cagliari



1997	750 L.	Emanuela Loi, militare	Cagliari 1967 – Palermo 1992
2005	0,45 €	Sant'Ignazio di Laconi, religioso	Laconi 1701 – Cagliari 1781
2007	0,60 €	Amedeo Nazzari, attore	Cagliari 1907 – Roma 1979



Bari

2000	4.000 L.	Niccolò Piccinni, compositore	Bari 1728 – Passy 1800
2017	0,95 €	Rosario Di Salvo, politico	Bari 1946 – Palermo 1982

Questa puntata, che è l'ultima della serie *Italiani illustri*, era già uscita in *Qui Filatelia 99* (pubblicato solo in pdf) e viene qui riproposta nell'edizione cartacea.

10 anni di attività

Djana Isufaj

Istituto comprensivo "Piazza De Cupis", Roma



Si celebra quest'anno il decimo anniversario del progetto filatelia e scuola. Venni assegnata all'Istituto, come insegnante di religione cattolica, nel 2010-11 e sin dal primo impatto mi convinsi che era il luogo adatto per proporre un progetto scolastico innovativo nell'ambito del Piano Offerta Formativa (POF) dell'Istituto, che avesse come centro di interesse il francobollo. Forte del sostegno della Federazione, di Poste Filatelia e operatori del settore, siamo giunti oggi al decimo anniversario. Il francobollo ha assunto il ruolo di "mediatore didattico", grazie al particolare interesse che esercita. Ma non solo. È più che dimostrato, sul campo, come questo elemento stimoli e migliori il senso di convivialità, di socializzazione, di ricerca, di manipolazione, di ordine, di organizzazione insiti in ogni alunno.

Settembre 2010 - maggio 2011

Si inaugura la prima mostra filatelica presso la scuola Gesmundo, sede principale dell'Istituto, sul tema **Insegnamento di religione cattolica e il francobollo per una cultura di pace**. L'emozione è veramente grande. Al taglio del nastro tricolore, dell'allora preside dott. Giuseppe Mercurio, sono presenti anche Michele Caso, al tempo presidente dell'AFI di Roma e Francesco Maria Amato, perito filatelico ed editore, che si erano impegnati ad organizzare i corsi di formazione per gli insegnanti aderenti all'iniziativa. A questo primo anno di attività filatelica aderirono tre insegnanti e 350 alunni.

Settembre 2011 - maggio 2012

Conclusasi la fase sperimentale, il collegio dei docenti inserì ufficialmente il progetto **Filatelia e Scuola** in seno al POF della Scuola. La risposta fu collegiale e gli insegnanti che vi parteciparono furono ben 23. Il francobollo diventava un mediatore didattico a largo spettro nell'ambito di diverse discipline curriculari

quali le scienze, l'italiano, la religione, l'arte, le lingue. Dopo un corso di formazione per i nuovi docenti, tenuto da Caso ed Amato, si poté iniziare a lavorare con il materiale messo a disposizione da diversi operatori del settore tra cui Poste Italiane, Vaccari, Filarte, Fisher e Amato Editore. Si organizzarono diverse mostre fra cui **Natale e Francobollo una finestra aperta sul mondo**.



Settembre 2012 - maggio 2013

L'impegno dei ragazzi è stato esemplare. Le classi V sono invitate ad esporre le loro collezioni a Romafil 2013. Gioia immensa, i ragazzi sono consapevoli che per la prima volta entrano a contatto con il mondo della filatelia fuori dalla scuola. Importante la mostra in memoria del capitano pilota dell'Aeronautica militare **Marco Pizzicaroli**, medaglia d'oro al valore civile, cui è dedicata una delle scuole dell'Istituto.

Settembre 2013 - maggio 2014

Gli alunni della Gesmundo e della Pizzicaroli hanno ricordato il **70° della fine della guerra, le Fosse Ardeatine e la deportazione degli ebrei di Roma** dando vita ad una mostra di fine anno. Nel corso dell'anno si era organizzato un incontro con un rappresentante della comunità ebraica di Roma. L'Istituto ha partecipato al Campionato di filatelia giovanile. I ragazzi hanno partecipato a Romafil e ascoltato la lezione magistrale sulla filatelia giovanile nelle scuole da me tenuta.

Settembre 2014 - maggio 2015

Realizzato il **Quaderno di Filatelia**, una sorta di diario quadrettato personale nel quale sono riportate le annotazioni, le espressioni artistiche ed i liberi pensieri filatelici trascritti dagli alunni. Articoli su **Qui Filatelia** e sulla monografia dell'AFI ricordano il quinquennio di attività.

Settembre 2015 - maggio 2016

A coronamento dei risultati il Cifo iscrive gratuita-

mente gli alunni del progetto filatelia all'associazione, facendone, di fatto, il primo gruppo giovanile. Andrea, un ex alunno passato alle medie, nel tema "esiste un'abilità, una disciplina scolastica o un interesse verso il quale ti senti particolarmente portato, tanto che quando ti dedichi a queste attività dimentichi tutto il resto?", scrive: "Quando frequentavo la terza elementare la mia maestra di Religione Djana aveva avviato il progetto "Filatelia una finestra sul mondo". Questo titolo aveva catturato la mia attenzione. Il progetto consisteva nel fare una collezione di francobolli scambiandoli tra noi bambini; ognuno doveva scegliere un tema ed io ho scelto quello delle Regine. Da allora mi sono dedicato sempre di più alla passione per la filatelia".

Settembre 2016 - maggio 2017



Gli alunni non sono più timidi, superano i confini dell'Istituto partecipando al Campionato giovanile di filatelia a Milanofil 2017. Nell'inaugurazione della mostra filatelica di fine anno scolastico, Sergio Castaldo, delegato Cifo, consegna alla dirigente prof.ssa Lucia De

Michele la targa di Campioni d'Italia (nella foto). Giunge alla scuola una lettera scritta da una insegnante di Milano, Sandra Salvini. "Cari ragazze e ragazzi della classe V dell'Istituto Comprensivo di Piazza De Cupis 20, Roma, ho visitato la mostra filatelica di Milano e volevo congratularmi con tutti voi per il bellissimo contributo che avete presentato sul tema i Giubilei ordinari nella Filatelia, dalla prima indizione del 1300 di Papa Bonifacio VII, a quello del 2000 di Papa Giovanni Paolo II. (...) Ho ammirato anche la ricerca filatelica, e vi devo dire proprio bravi!".

Settembre 2017 - maggio 2018

La locandina **Il nostro amico francobollo** si arricchisce di nuovi sponsor che credono nell'attività.



A gennaio e febbraio gli alunni hanno la grande opportunità di assistere, dal vivo, a due lezioni sulla realizzazione del francobollo tenute

da uno dei massimi disegnatori ed incisori dei francobolli italiani e vaticani, Francesco Tulli (foto).

Settembre 2018 - maggio 2019

Il progetto cambia stile. Via le vecchie vetrine, queste vengono sostituite da nuovi **pannelli leggeri**, capienti, maneggevoli e vivaci nel colore, offerti all'Istituto dalla Francesco Maria Amato Editore. Fra gli sponsor e sostenitori arriva l'associazione **Televita** con il suo notevole contributo di materiali filatelici.



Settembre 2019 - maggio 2020

10 anni con il nostro amico francobollo. La locandina è una rievocazione storica di quanto fino ad oggi realizzato, un collage variopinto delle precedenti locandine.

Realizzati laboratori di scrittura cuneiforme con realizzazione di tavolette di argilla; riproduzioni di francobolli con tematica sul Natale e le ricerche sui francobolli dedicati alla Giornata della memoria; interventi di tre esperti di filatelia.

Ricordo e ringrazio la maestra Augusta Soldani; Sergio Cametti del Laboratorio di filatelia del Centro Televita della parrocchia San Frumenzio di Roma; suor Genevieve Jeanningro (nella foto), la suora filatelica



dell'ordine delle Piccole Sorelle di Gesù chiamate anche Suore giostraie, una volta operanti presso

il Luna Park dell'EUR ed oggi stanziate presso le Giostre di Ostia; Alessandro Capone del Catalogo specializzato (nella foto a lato).

In febbraio, poi, è scoppiato il **Covid**, che ha portato alla chiusura anticipata delle scuole. I programmi per festeggiare il



decimo anniversario del progetto hanno subito un radicale cambiamento. Dovevamo preparare una cartolina e un annullo; li faremo più avanti.

Siamo invece riusciti ad allestire una **mostra virtuale** con tema **Gli operatori sanitari nella lotta contro il Covid-19**. L'impegno è stato mantenuto attraverso l'impiego sperimentale della didattica a distanza. Eccellenti i risultati grafico-pittorici ottenuti.



Sessant'anni d'interi postali in Italia 9

Carlo Sopracordevole

Carlo Sopracordevole è stato uno dei massimi specialisti italiani d'interi postali, passione che ha coltivato dagli anni Sessanta sino all'improvvisa morte per incidente nel 2015. Nel 2003 aveva partecipato al volume La Repubblica italiana, a cura di Bruno Crevato-Selvaggi, in occasione dell'omonima mostra a Montecitorio, con un lungo saggio panoramico sull'interofilia italiana degli ultimi sessant'anni. Quel saggio, ancora freschissimo, viene ora riproposto qui in più puntate. Questa è la nona. In questo modo, Qui Filatelia propone un testo interessante ai propri lettori, rende omaggio all'autore e continua a rispettare la promessa di occuparsi di più di filatelia repubblicana.

Vita breve in tariffa

I frequenti aggiornamenti delle tariffe postali in seguito all'aumento del costo della vita, abbinati alle date di emissione di interi dell'ultimo quarto di secolo, possono permettere interessanti annotazioni sui giorni d'uso in tariffa. Sono meritevoli di segnalazione, visto l'interesse del collezionismo interofilo nei confronti degli interi usati senza francobolli aggiunti. A tale proposito, si deve comunque mettere in evidenza come alcuni tipi abbiano potuto essere usati in tariffa alcuni anni dopo, quando il loro valore facciale è venuto casualmente a coincidere con altre tariffe come quelle ridotte per la corrispondenza diretta ai militari di truppa o per usi impropri come stampe, cedole librerie o altro: tutti impieghi attualmente non più possibili dopo l'eliminazione di queste voci dagli attuali tariffari.

Abbiamo già accennato alla cartolina da 100 L. di **Italia 76**, emessa il 20 ottobre, che, già dal 1° novembre seguente e quindi dopo soli 12 giorni, ha bisogno dell'integrazione di francobolli per 20 L. a causa dell'aggiornamento tariffario a 120 L. E abbiamo anche accennato alla 200 L. dell'**esposizione di letteratura filatelica di Milano**. Uscita il 22 settembre 1982 resta in tariffa ancora meno: 9 giorni! Il 1° ottobre la tariffa della cartolina postale passa infatti a 250 L.

Un'altra cartolina da evidenziare è quella per il 50° anniversario della **Mostra Oltremare di Napoli**. Emessa a 650 L. il 21 giugno 1990, dura in tariffa soltanto 10 giorni. E 9 soli giorni ancora sono quelli per la 750 L. di **Palermo**

97 che, uscita in 26 maggio 1997, dal 5 giugno successivo abbisogna di francobolli integrativi per 50 L. Anzi, a guardar bene, i giorni possono essere ancor meno perché in alcune località viene distribuita con ritardo a causa di agitazioni sindacali. In mezzo vi sono altri interi: altre cartoline ma anche biglietti e aerogrammi che subiscono la stessa sorte, sia pure con qualche settimana in più di possibilità d'uso "in isolamento". Preferiamo non citarli e rimandare ai cataloghi di interi, lasciando la scoperta a chi desideri individuarli.

Le donne nell'arte

Le **Donne nell'arte** nascono già in polemica. Siamo a giugno 1998 e l'Italia è ormai entrata nel novero delle nazioni che adotteranno l'euro come valuta. Sembra quindi affrettato procedere subito all'emissione di una serie che vada a sostituire i castelli quando si sa che l'anno successivo essa dovrà venire riemessa, aggiornata nelle indicazioni dei valori facciali. Ma, polemica o no, la serie esce. In fondo sono solo cinque francobolli che riproducono immagini femminili tratte da opere d'arte. C'è pure una cartolina postale da 800 L., che riprende l'immagine di Lorenza Panciatichi, la stessa del francobollo di pari valore facciale. Dal 5 maggio 1997 la tariffa della cartolina è stata pareggiata a quella della lettera ritenendo alle poste che i costi di recapito siano uguali per le due voci del tariffario.

L'anno successivo l'euro viene ufficialmente adottato a livello finanziario e può figurare sulle carte-valori delle nazioni che hanno stipulato

l'accordo monetario. L'Italia riemette gli stessi valori delle "donne" dell'anno prima, indicando in piccolo, sotto il valore in lire, l'importo tramutato in euro, quindi 800 L. e 0,41 €, arrotondando in questo caso per difetto. Bisogna

prioritaria fino a 20 grammi di peso, diretta in Italia o nei Paesi dell'Unione Europea, comprese Norvegia e Svizzera.

In questa sede accenniamo soltanto all'evento per occuparci invece della speciale cartolina che viene distribuita gratuitamente nei "punti prioritari" allestiti dalle poste per la promozione del servizio. La cartolina riporta al recto il francobollo prioritario da 1200 L. (0,62 €) ed è fornita di alcuni testi come quello sotto l'impronta di francobollo che dice: «Esenzione tassa / non affrancare ai sensi dell'art.51 ultimo comma / del codice PT». Al verso, assieme all'illustrazione di una specie di superman casereccio, vi sono altre scritte che avvertono che «È partita Posta Prioritaria. Veloce, facile, economica» e, più in piccolo «Questa è una cartolina già affrancata che Lei può spedire a chi vuole. Una buona occasione per provare Posta Prioritaria».

La distribuzione gratuita di una cartolina promozionale è un'ottima idea per propagandare il nuovo servizio. Peccato che la cosa sia stata fatta con superficialità e senza rendersi conto

<p>CARTOLINA POSTALE</p> <p>MITTENTE</p> <p>VIA</p> <p>..... (.....)</p> <p>C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.</p>	
<p>CARTOLINA POSTALE</p> <p>MITTENTE</p> <p>VIA</p> <p>..... (.....)</p> <p>C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.</p>	
<p>CARTOLINA POSTALE</p> <p>MITTENTE</p> <p>VIA</p> <p>..... (.....)</p> <p>C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.</p>	 <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.</p>



Le tre versioni: lire, lire/euro, euro.

attendere l'inizio del 2002, con la messa in circolazione della valuta in euro e l'abbandono della lira, per vedere uscire, già il 2 gennaio, gli stessi francobolli — però con abbandoni e con aggiunte di altri tagli — privi stavolta dell'indicazione delle lire. La cartolina non riporta più 800 L. ma soltanto 0,41 €.

La cartolina prioritaria: veloce e... schnell

Il **corriere prioritario** parte in Italia il 21 giugno 1999. Si tratta di un servizio di posta più rapido di quello normale ordinario al quale si affianca. Già il 14 giugno le poste hanno fatto uscire un francobollo speciale da 1.200 L. (0,62 €), corrispondente alla tariffa di una lettera

che una cartolina così fatta si configurava come un oggetto assimilabile alle carte-valori postali. Per giunta, i riferimenti normativi all'esenzione di tassa sembrano poco centrati o fuori luogo. Intanto, i filatelisti, anche quelli esteri, se la mettono in raccolta e i cataloghi di interi la inseriscono insieme alle altre. Siccome la cartolina viene distribuita il 21 giugno, il bollo speciale di Roma del 14 giugno, che ricorda l'uscita del francobollo per l'istituzione del servizio e che viene in seguito impresso su alcuni esemplari, deve considerarsi storicamente non genuino e apposto per puri scopi filatelici. Ma la sorpresa dell'inattesa cartolina prioritaria si traduce in breve in una doppia sorpresa. Infatti, nei punti prioritari della provincia di Bolzano, le poste fanno sbucare un esemplare identico, a parte il fatto che **tutti i testi sono in tedesco!** Si badi bene, non bilingue italiano-tedesco, come d'uso per alcuni moduli o anche

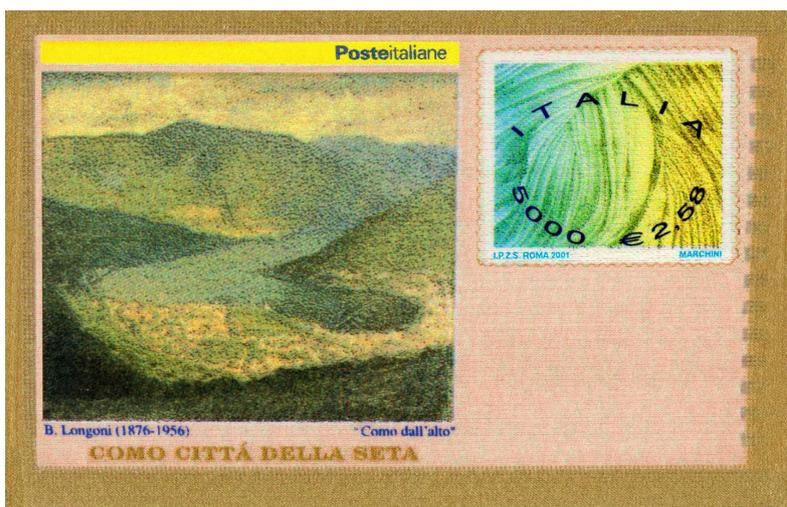
per carte-valori come i vaglia, ma soltanto in tedesco: un'iniziativa che lascia più di qualche perplessità sulla trattazione del bilinguismo nella zona. La cartolina in tedesco non appare subito il 21 giugno, quando anche nei punti prioritari di Bolzano si distribuisce il tipo in italiano, ma soltanto una settimana dopo, dal 28 sembra, prendendo alla sprovvista gli stessi filatelisti locali. L'uso effettivo comincia quindi da questa seconda data benché, per motivi filatelici, diversi esemplari siano poi annullati il 21 giugno.

Mentre l'esemplare in italiano, dopo i primi giorni di distribuzione, non provoca problemi di approvvigionamento fra i collezionisti, per l'esemplare tedesco le cose vanno diversamente. Non avendo ingenuamente previsto l'interesse del mondo collezionistico, le poste ne fanno tirare un numero piuttosto ridotto, intorno ai 30.000, che vengono in breve esauriti dalle richieste provenienti da tutta Italia. Si sono formati piccoli stock di incettatori che rivendono a prezzi crescenti, giunti vicino alle 100.000 lire a fine inverno del 2000.

Ma le poste, dopo un intervento della **Federazione fra le Società Filateliche Italiane**, decidono di procedere ad una ristampa che viene distribuita nei convegni filatelici più importanti come Milanofil di marzo 2001 e la successiva Veronafil. Viene così stroncata la speculazione e si possono accontentare molti collezionisti. È vero che c'è chi sostiene che le due tirature siano distinguibili ma, data la variabilità generale, la cosa non sembra del tutto convincente. In ogni caso, i pezzi annullati tra fine giugno 1999 e febbraio 2000 fanno sicuramente parte della prima tiratura.

Un ibrido di seta: la francobusta

Il 29 novembre 2001, con l'intento di celebrare l'industria serica italiana, le poste escono con uno



strano e inedito oggetto per la corrispondenza. Si tratta di una specie di busta, di formato

leggermente inferiore a quello standard (attributo che attualmente sostituisce il termine 'normalizzato') prodotto in **seta** da una ditta specializzata di Como. Può viaggiare da sola e vi si possono inserire delle corrispondenze o altri piccoli oggetti; però, siccome il verso è dotato di un autoadesivo, può essere applicata su supporti cartacei e funzionare come francobollo.

Viene chiamata **francobusta**, un nome composito che sottintende le due funzioni. Nella parte sinistra, sopra la dicitura «Como Città della seta», è riprodotta una veduta di «Como dall'alto», opera dell'artista Baldassarre Longoni, mentre a destra in alto c'è un'impronta di affrancatura di 5.000 L. e di 2,58 €, che corrispondono al primo porto di una lettera raccomandata entro i 20 grammi di peso. La possibilità di spedire da solo questo insolito valore postale o di applicarlo su altri oggetti induce a considerarlo sia un intero postale sia un francobollo.

La francobusta nasce e si presenta con tanti inconvenienti. Il giorno di emissione è reperibile soltanto a Roma e a Como mentre altrove, anche nei mesi successivi, sarà possibile rifornirsene con difficoltà. Ciò è dovuto al fatto che in Italia la stampa dei valori bollati deve essere eseguita esclusivamente dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e quindi il produttore di Como deve passare il tessuto stampato a tale istituto che provvede poi all'impronta del valore. Ne conseguono tempi molto lunghi ed effetti graficamente scadenti con diciture sfumate e poco leggibili. Benché la tiratura sia prevista in un milione di esemplari, la distribuzione, centellinata e ritardata, unita alla difficoltà di scrivervi sopra un indirizzo per la struttura dell'oggetto e per lo scarso spazio libero, ne rende pressoché nullo l'uso. Da molte località si segnalano esemplari anomali tanto per la mancanza di diciture e del valore, quanto per una notevole variabilità delle tinte. E non mancano neppure i tagli difettosi.

Ad ogni buon conto, per maggiore chiarezza, riportiamo quanto indicato sul verso dell'oggetto. «Il Francobusta può essere utilizzato:

A – come busta per spedire corrispondenza, apponendovi il mittente e il destinatario, o per introdurre piccoli oggetti postabili, es. mini CD Rom, fazzolettini, piccoli campioni, carte di credito, ecc.

B – come grande originale francobollo da applicare a lettere, pacchetti, ecc., integrandone eventualmente il valore con altri francobolli: basterà togliere solo questa protezione trasparente stampata, lasciando il film adesivo per l'incollaggio. Anche questo film potrà essere rimosso qualora si volesse ammirare la finezza della seta, tessuta con filati dai colori cangianti.»

Grazie a Enrico Bertazzoli per le immagini.

Avvicinandosi le feste... una carriola di auguri!



dalla collezione
di Beppe
Ermentini.
Lettera da
Fivizzano del
25 dicembre 1877

**DIFENDI LA CULTURA!
DIFENDI LA TUA PASSIONE!**



DIVENTA SOCIO

DELL'ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI
"Aldo Cecchi" ONLUS



12.000 VOLUMI

1.200 TESTATE

400.000 DOCUMENTI

DELL'ARCHIVIO DELLA DIREZIONE
SUPERIORE DELLA POSTA MILITARE

SUL SITO WWW.ISSP.PO.IT

I BOLLETTINI POSTALI D'EPOCA

RIVISTA DELLE COMUNICAZIONI

RASSEGNA DELLE POSTE

DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI

GUIDE E CARTE POSTALI

CENTINAIA DI NOTE COLLEZIONI

40 euro

QUOTA SOCIALE ANNUALE

insieme riceverai la rivista semestrale:

Archivio per la storia postale -

Comunicazioni e società

Destina il tuo

5x1000

all'Istituto di studi storici postali.

Basta segnare il nostro codice fiscale

01877640480

nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi

ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

"Aldo Cecchi" onlus

Via Ser Lapo Mazzei, 37 - 59100 PRATO

Tel. 0574.604.571

Orario: 10-13 dal lunedì al venerdì

(per appuntamento telefonare al 328.88.33.352)

C.F. 01877640480 - P.I. 01768930974

Versamento sul c/c postale N. 13.731.500, intestato
all'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" onlus
Iban IT.13Q0.7601.0280.0000.0137.31500

Bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa San
Paolo, sede di Prato

Iban IT.09A0.3069.2153.1100.0000.04941

I soci residenti all'estero pagano 50 euro

Dall'Italia e dal mondo

Sgorbi di Francia e indennizzi

Le riviste filateliche di tutto il mondo ospitano con frequenza lettere di (sacrosante) lamentele di filatelisti per gli “annullamenti” a penna realizzati da ope-



ratori postali, che deturpano belle affrancature con commemorativi. Questa è una segnalazione apparsa su «L'Echo de la Timbrologie» (la rivista francese): il collezionista che aveva ricevuto questo obbrobrio ha inviato una cortese lettera di protesta al presidente de La Poste. Egli non si è però limitato a segnalare il fatto increscioso e a protestare, ma ha anche chiesto un indennizzo per il danno subito.

Ebbene, la posta francese gli ha risposto, spiegando ma anche accettando la richiesta di indennizzo! E gli ha inviato un **assegno di 20 euro**. Un bel gesto.

Sfizi.Di.Posta

Sfizi.Di.Posta è un progetto editoriale nato nel 2018 e attualmente in pubblicazione su un sito web dedicato, su Facebook (dove, grazie alla possibilità di interazione, conta in questo momento circa 3.000 followers e i contributi vengono ogni volta condivisi e commentati da decine di



persone) e su Instagram. Curato e gestito da Marco Occhipinti, per Sfizi.Di.Posta il pezzo ‘raro’ non è il pezzo ‘costoso’, ma il pezzo ‘curioso’: una bambina che scrive ai genitori, il vinile spedito per posta, amori clandestini, preoccupazioni per la guerra, telegrammi ufficiali, il costo all'ingrosso delle mandorle siciliane,

messaggi in codice, la lettera al confinato politico, e tante altre storie sfiziose e curiose raccontate attraverso le lettere, le cartoline, i telegrammi, i francobolli, gli annulli, e qualsiasi altro documento postale che può raccontare una storia, un aneddoto, una curiosità. Gli aspetti più tecnici, più filatelici, vengono segnalati ma non approfonditi, non è questa la finalità. Su Sfizi.Di.Posta vengono pubblicati esclusivamente documenti in possesso del curatore (non sono ammessi ‘prestiti’ di immagini), senza alcuna finalità commerciale (i documenti non sono in vendita) ma solo per il piacere di raccontarne la storia, preservare la memoria, e quando possibile rendere merito e onore



alle persone protagoniste degli ‘sfizi’. Un esempio è la lettera indirizzata a Costanza Garibaldi, moglie di Ricciotti figlio di Giuseppe da Beatrice Salvi, direttrice dell'Ospedale Giuseppe Garibaldi de La Maddalena, fortemente voluto da Costanza, che con varie iniziative creò un comitato di dame per la raccolta dei fondi per la costruzione. Il 30 giugno 1907 venne posta la prima pietra del presidio ospedaliero, che non navigò mai in buone acque, tanto che alla morte di Costanza (1941) venne chiuso. Negli anni Novanta è ritornato ad ospitare una struttura sanitaria.

www.sfizidiposta.it; www.facebook.com/sfizidiposta/; www.instagram.com/sfizi.di.posta.

Novità tematiche

Conferenze per tutti via Internet con Zoom: è una delle prossime iniziative messe in campo dal Centro italiano filatelia tematica. È anche operativo il nuovo sito, www.cift.club, con tutti i numeri della rivista on line; c'è un denso programma editoriale ed è stato istituito l'Albo dei veterani.

175 anni della Colomba di Basilea

La Colomba di Basilea, uno dei francobolli classici più iconici del mondo, e anche uno dei più belli, compie 175 anni (è stata emessa nel 1845). Per commemorare l'evento, la Federazione svizzera ha indetto una mostra a Basilea, dal 6 all'8 novembre, nell'ambito dell'annuale Giornata del francobollo, nella locale fiera. Ricco il calendario di eventi.



Collezione Italiana



I cinquecento anni della morte di Raffaello sono stati ricordati anche dalla Romania con questo foglietto, dove il ritratto del grande pittore non pare reso nel modo più felice.



L'Austria, invece, ha ricordato l'anniversario del grande vedutista veneziano Canaletto.

La forza dell'Italia

è un richiamo al coronavirus, impresso in italiano e tedesco (in Alto Adige) su bolli a targhetta non oblitteranti in 500 uffici postali con sportello filatelico, in

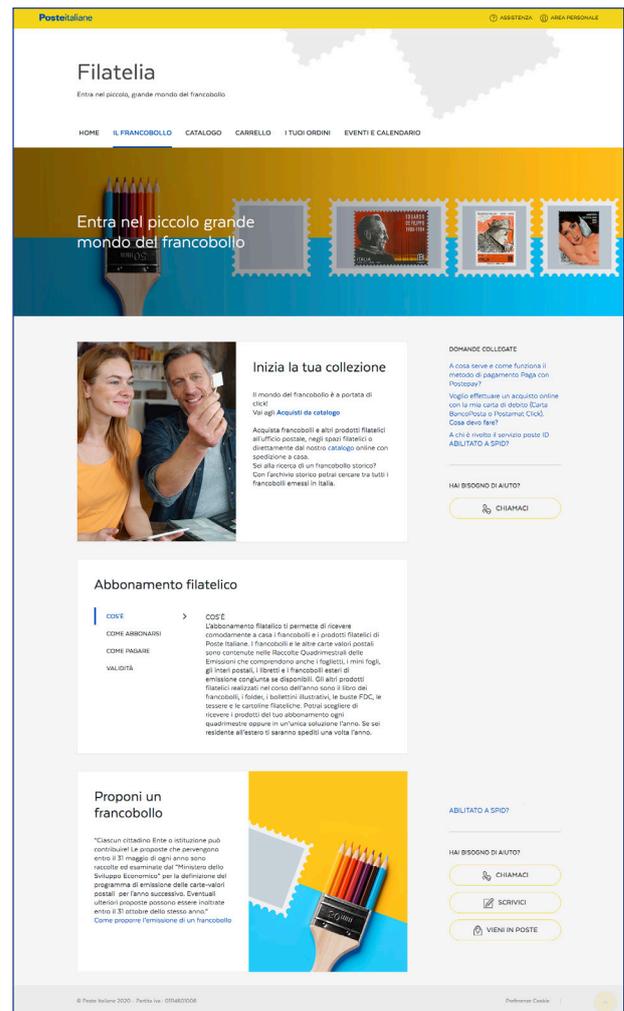
101, settembre 2020



uso dal 13 luglio al 30 settembre. Emesse anche tre cartoline riferite alle professioni, alle forze dell'ordine e alle forze armate. Costo € 1 ciascuna; metà incasso è devoluto alla protezione civile.



Poste ha anche rinnovato il sito istituzionale della filatelia.



La Giornata mondiale della posta e non solo

Il **9 ottobre**, data della firma della prima convenzione dell'Unione generale delle poste, è la **Giornata mondiale della posta**, istituita nel 1969. Quest'anno, Poste Italiane l'ha ricordata con una cartolina dedicata e alcuni annulli speciali presso gli Spazi Filatelia di Roma, Milano, Napoli, Firenze, Genova, Torino, Trieste e Verona.



Ma quest'anno, il **1° ottobre** si è festeggiata anche la prima Giornata mondiale della cartolina: una iniziativa di Postcrossing per ricordare il **1° ottobre 1869**, giorno in cui l'Austria emise la prima cartolina postale al mondo.

Premio Fepa e Colloquio dell'Istituto

Il premio della Federazione europea per l'eccezionale supporto alla filatelia organizzata per il 2020 è stato assegnato al sen. **Carlo Giovanardi**, parlamentare dal 1992 al 2018 e ideatore di numerose e importanti iniziative filateliche.

La medaglia e il diploma gli sono state rimesse dal vicepresidente federale Bruno Crevato-Selvaggi (nella foto con la signora) il 25 settembre a Trieste, nel corso



della cena conviviale che precedeva l'annuale Colloquio di storia postale. Com'è noto, l'**Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"** organizza ogni anno

da quasi vent'anni un **Colloquio di storia postale**, a febbraio. Quest'anno, per la prima volta era stato organizzato assieme all'Aisp, l'**Associazione italiana di storia postale** presieduta da Luca Lavagnino. Il tema era *Gentilezze e odi postali*. Ovviamente era



stato rimandato e, per un concorso di circostanze, si è deciso di farlo a Trieste, al Circolo della stampa (che si ringrazia) dove l'Unione stampa filatelica aveva organizzato proprie attività. Si è tenuto, con soddisfazione, ottima partecipazione e rispetto delle norme sanitarie, il 26 settembre.

Premio Asiago del cinquantenario



Tradizione e contemporaneità sapientemente mischiati da Jorge Macedo nel foglietto Natale da 3,50 € hanno fatto conquistare al Portogallo, rappresentato ad Asiago da Isabel Fonseca, il trofeo di Giò Pomodoro del Premio Internazionale Asiago d'arte filatelica del cinquantenario. Nell'emissione è stato inserito un diodo luminoso che si attiva mediante connessione col cellulare.

Per il turismo il premio è andato alla Croazia per i laghi di Plitvice. All'Armenia il premio per l'ambiente.



L'Accademia Olimpica ha premiato l'emissione del Vaticano per i 350 anni dalla morte di Rem-



350° anniversario della morte di Rembrandt van Rijn



Gioia Giardi, per San Marino, ha ritirato il premio amicizia e fedeltà assegnato a San Marino (nella foto). A giugno San Marino aveva emesso un francobollo con tecnica particolare per ricordare il 50° del premio.

brant. L'Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale ha individuato in un francobollo d'Austria quello che meglio di altri esalta la creatività applicata al francobollo.



Bilinguismo in Istria

Con la sconfitta nella seconda guerra mondiale l'Italia dovette cedere alla Jugoslavia l'intera penisola istriana, che aveva ottenuto al termine del primo conflitto mondiale. La regione era compattamente italiana sulla costa; con la cessione, 350.000 italiani che non volevano vivere sotto il regime comunista titino abbandonarono le terre natie ed esodarono in altre parti

d'Italia. Alcuni però rimasero e loro e i loro discendenti costituiscono oggi la minoranza italiana in Croazia e Slovenia, concentrati soprattutto a Capodistria e Pirano (Slovenia), Buie, Momiano, Rovigno, Pola e Fiume (Croazia). Nella Slovenia e nella Croazia democratica d'oggi, questa minoranza è tutelata da apposite leggi: in particolare, vige il bilinguismo. Il 29 maggio le poste croate hanno emesso un comunicato che informava sull'uscita, il successivo 4 giugno, di due francobolli a tema turistico dedicati alla cittadina di Rovinj. **Rovigno** – questo il suo nome storico – è una cittadina di schietta impronta veneziana, nota meta turistica culturale e balneare. I due francobolli, di cui erano state diffuse le immagini (una veduta d'insieme e il romano arco dei Balbi) erano attuali e graficamente accattivanti, ma infrangevano la legge croata che prevede il bilinguismo.



Carlo Giovanardi ha segnalato il fatto all'ambasciatore croato a Roma ed ex ministro alla cultura Jasen Mesic. Visto che ormai l'emissione era stampata, Giovanardi ha suggerito di metterla in vendita regolarmente, preparandone tuttavia una seconda con doppia dicitura. La comune adesione all'Unione Europea, argomentava Giovanardi, poteva consentire ovunque il rispetto delle differenze linguistiche e culturali e di storie che affondano le radici nei secoli, cementando ancora di più il reciproco rispetto tra italiani e croati che può nutrirsi anche di piccoli ma significativi segnali.

Le poste croate hanno accolto l'appello (nel frattempo fatto proprio anche da associazioni degli esuli



giuliano-dalmati) e il **25 giugno sono usciti i medesimi francobolli con il toponimo delle due lingue**. Ha dichiarato, soddisfatto, Giovanardi: «piccoli segnali che fanno ben sperare che nella comune casa europea vengano ovunque rispettate e valorizzate storia, cultura e lingua delle minoranze, sia quelle italiane in Slovenia e Croazia sia quelle slovene e croate in Italia».

Francobolli, cartoline, aerogrammi e altro da Italia, San Marino, Vaticano. Anche qualche moneta.

Le nuove emissioni

Italia

29 giugno. Europa. Antichi itinerari postali, B, Bzona1. Tirature rispettivamente 0,4 e 1 milione.



Bozzetto del Centro filatelico. Le vignette riproducono un particolare della *Carta delle comunicazioni postali del Regno d'Italia*, 1930 e la carta di Giacomo Cantelli detto il Vignola. Cartella A4 a tre ante con quartina, cartolina e busta primo giorno per ciascuno dei due valori, € 21.

30 giugno. Lo sport. Centenario della nascita di Zeno Colò, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto di Fabio Abbati. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo,

cartolina, busta primo giorno, € 15.

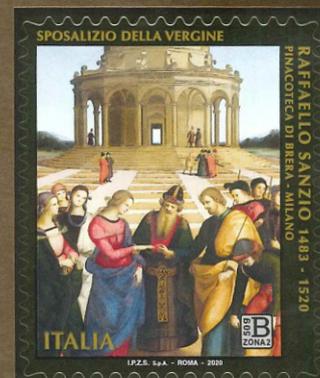
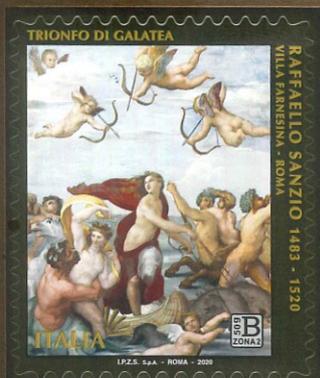
2 luglio. Il senso civico. 40° anniversario dell'uccisione del giudice Mario Amato, B. Tiratura 0,4 mil.

Bozzetto di Elettra Fiorini. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.



20 luglio. Il patrimonio artistico e culturale italiano: 500° morte di Raffaello Sanzio, Bzona2-50x4.

RAFFAELLO SANZIO 1483 - 1520



T. TRINCA

PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO

Tiratura 0,2 mil. foglietti. Bozzetti del Centro filatelico, con particolari di: autoritratto; Trionfo di Galatea; Madonna col Bambino; Sposalizio della Vergine. Il foglietto riproduce un particolare del Trionfo di Galatea, bozzetto di Tiziana Trinca. Realizzati anche «due cofanetti di pregio, uno con rifiniture in oro disponibile solo in 200 esemplari, e uno con rifiniture in argento per 2.200 esemplari». All'interno il foglietto, quattro tessere filateliche, il bollettino illustrativo, quattro buste primo giorno; quella con l'autoritratto ha lo sfondo nero. Nel cofanetto oro vi è la moneta di Raffaello in oro da 20 €, in quello argento la moneta in argento da 5 €. Costo rispettivamente a 180 e 700 €.

2 agosto. Il senso civico. 40° della strage di Bologna, B. Tiratura 0,4



mil. Bozzetto di Lucia Baldrati. La vignetta è stata selezionata dal concorso ... *Un attimo vent'anni*, ideato e gestito dall'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, riproduce una foto d'epoca. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

3 agosto. Il senso civico. Nuovo viadotto sul torrente Polcevera, B.



Tiratura 0,4 milioni. Bozzetto di Renzo Piano. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

4 agosto. 200° nascita di Pellegrino Artusi, B. Tiratura 0,4 milioni. Bozzetto di Claudia Giusto. Cartella A4 a tre ante, con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.



9 agosto. 100° nascita Enzo Biagi, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto del Centro filatelico. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta pg, € 15.

2 settembre. EuroScience Open Forum, Bzona1. Tiratura 1 mil.



Bozzetto a cura Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle scienze, design dell'Agenzia di Pubblicità e Comunicazione Sintesi HUB. La vignetta raffigura alcuni "lampioni di Trieste", tipici dell'architettura cittadina, avvolti da un fascio di luce, a rappresentare la simbiosi e il coinvolgimento della città nel nome della scienza e della conoscenza. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta pg, € 15.

3 settembre. 900° morte del beato Bernardo Grasso, B, Bzona1, tiratura rispettivamente 0,4 mil. e 1 mil.

Bozzetto di Dario Fo per il B: la vignetta riproduce un disegno rea-



lizzato durante un suo soggiorno a Scala della facciata del duomo di San Lorenzo con la scritta: "Scala! Peccato che sia così prossima al Paradiso!". Bzona1: bozzetto di Mim-



mo Paladino con il manifesto per il IX centenario del beato armonizzato con simboli culturali e paesaggistici di Scala, sua città natale. In basso la Croce dei Cavalieri dell'Ordine di Malta di cui Gerardo Sasso è stato fondatore nel 1099 e primo Gran Maestro. Cartella filatelica A4 a quattro ante, i due singoli, due quartine, due cartoline, due buste primo giorno, € 23.

3 settembre. Le eccellenze del sistema produttivo ed economico: 200° Buton, B. Tiratura 0,4 mil.



Bozzetto di Tiziana Trinca. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

8 settembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano: il tetragramma di Gela, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto a cura del Centro Filatelico, riproduce l'antica moneta d'argento del V secolo a.C. con una quadriga lenta con in alto una corona, sul rovescio un toro a testa umana, personificazione del fiume

Gela ed emblema della monetazione gela. Nella sua essenzialità, magari si poteva scrivere "secolo" anziché "sec.", a maggiore intelligenza. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bpg, € 15.

11 settembre. Il patrimonio naturale e paesaggistico: l'isola del Tino (La Spezia), B. Tiratura 0,4 mil.



Bozzetto di Elisabetta Cesari e Mauro Manco. La vignetta mostra l'isola con il faro di San Venerio. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

14 settembre. Le eccellenze del sistema economico. 160° fondazione Campari Milano, B. Tir. 0,4 mil. Bozzettista: Francesco Poroli. La vignetta raffigura la rivisitazione de "Lo Spiritello", manifesto pubblicitario realizzato dall'artista livornese Leonetto Cappiello nel 1921. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.



15 settembre. Le eccellenze del sistema economico. 75° della fondazione dell'Associazione italiana lattiero-casearia, B. Tiratura 0,3 mil.



Bozzettista: Silvia Isola. Sullo sfondo di un prato, il latte versato da una bottiglia si trasforma in formaggi freschi italiani a pasta filata. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bpg, € 15.

20 settembre. 150° di Porta Pia, Ax4 in foglietto. Tiratura 0,2 mil.

Bozzetto di Maria Carmela Perrini con il dipinto di Carel Max Quaedyliëg (Collezione Apolloni, Roma). Le vignette dei quattro

francobolli: particolare del monumento al Bersagliere di Publio Morbiducci a Porta Pia; la facciata interna di Porta Pia; il marchio del Raduno dei Bersaglieri del 2020 a Roma; il dipinto di Michele Cammarano alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma. Cartella A4 a tre ante con il foglietto e quattro cartoline, € 30.

21 settembre. Il senso civico. Padova, capitale europea del volontariato 2020, Bzona1. Tir. 1 milione.



Bozzetto del Centro filatelico. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15. Immagine nella pagina seguente.

21 settembre. Le eccellenze italiane dello spettacolo: 10° della morte di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, B. Tiratura 0,4 milioni. Bozzetto di Bruno Prosdomici. Car-



BRECCIA DI PORTA PIA

ROMA 1870

M.C. PERRINI



tella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

22 settembre. Parma capitale europea della cultura, B. Tir. 0,4 mil.



Bozzetto del Comune di Parma. La vignetta raffigura il Battistero, capolavoro architettonico che armonizza l'architettura romanica e la gotica. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bpg, € 15.

24 settembre. Le eccellenze del sistema economico. 170° Fratelli Gancia, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto della F.lli Gancia & C. S.p.A. La vignetta riproduce il manifesto del 1922 "Donna farfalla", di Leonetto Cappiello. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

25 settembre. Il patrimonio naturale e paesaggistico. Riserva naturale dello Zingaro; Costa degli etruschi, Bx2. Tiratura 0,4 mil. ciascuno.



Bozzetti di Isabella Castellana per riserva dello Zingaro; Tiziana Trinca per Costa degli Etruschi. La vignetta raffigura Cala Marinella, una delle più incantevoli della Riserva dello Zingaro (Trapani). La vignetta dell'altro raffigura uno scorcio



della costa, con in primo piano una bottiglia di vino, uno dei più caratteristici prodotti enogastronomici della zona. Due cartelle filateliche, una per francobollo, ciascuna A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

27 settembre. 100° nascita Carlo Alberto Dalla Chiesa. Tir. 0,4 mil.



Bozzetto di Maria Carmela Perrini. La vignetta raffigura il generale su uno scorcio di Saluzzo, città natale. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bpg, € 15.

28 settembre. 75° Ispettorato di PS del Vaticano. Tiratura 0,4 mil.



Bozzetto di Tiziana Trinca. Due agenti di Polizia dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano nella Basilica di San Pietro. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

28 settembre. 75° anniversario della Confartigianato di Genova, B.



Tiratura 0,5 milioni. Bozzetto di Gaetano Ieluzzo. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

1° ottobre. Le eccellenze del sistema economico: 100° Industrie Toscanini, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto: design dell'Agenzia grafica A+C. L'azienda di Borgosesia produce grucce per abiti. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, busta primo giorno, € 15.

3 ottobre. Lo sport: 20° morte di Gino Bartali, B. Tiratura 0,4 mil.



Bozzetto di Tiziana Trinca. La vignetta raffigura sullo sfondo una ruota di bicicletta, Gino Bartali durante una gara e la sagoma di un ciclista che interagisce con lui. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bpg, € 15.

6 ottobre. 100° Federazione italiana sport invernali, B. Tir. 0,4 mil.

Bozzetto del Centro filatelico. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, b. primo giorno, € 15.



8 ottobre. Le eccellenze del sistema economico: 50° Pininfarina "Modulo", B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto della Pininfarina: la Modulo, *concept car* su base meccanica Ferrari, presentata al Salone dell'Automobile di Ginevra nel 1970. Cartella A4 3 ante con quarantina, singolo, cartolina, bpg. € 15.

10 ottobre. 30° della costituzione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, B. Tiratura 0,4 milioni.



Bozzetto di Maria Carmela Perini. Sullo sfondo del palazzo a Roma sede dell'Autorità, un libro aperto su cui risaltano la bilancia, emblema della giustizia, il simbolo dell'euro, il profilo dell'Italia e sagome di cittadini. Cartella A4 3 ante con quartina, singolo, cartolina, bollettino illustrativo, bpg. € 18.

15 ottobre. Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. Cioccolato di Modica IGP, B.

15 ottobre. Centenario della Scuola marescialli e brigadieri dei Carabinieri, B.

17 ottobre. Le eccellenze del sapere. 200° Gabinetto scientifico-letterario G.P. Viessesux, B.

17 ottobre. Le nuove professioni, B.

22 ottobre. Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. 200° Biscottificio Grondona, B.

23 ottobre. 100° nascita di Gianni Rodari.

23 ottobre. Le eccellenze del sistema economico: 200° Marietti 1820 e 150° Ulrico Hoepli, Bx2.

24 ottobre. 75° dell'istituzione delle Nazioni Unite, Bzona3.

26 ottobre. Il senso civico. 100° fondazione Unione nazionale ciechi, B.

27 ottobre. Lo sport. Napoli, vincitrice Coppa Italia 2020, B.

28 ottobre. 100° Scuola alpina della Guardia di finanza di Predazzo (Trento), B.

29 ottobre. Il senso civico. Professione infermieristica e 200° della nascita di Florence Nightingale, B.

1° novembre. 120° Palermo FC.

4 novembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano. 100° della nascita di Fedora Barbieri, B.

9 novembre. 40° medaglia d'oro di Mennea alle Olimpiadi di Mosca, B.

10 novembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano. IX centenario della dedizione a Santa Maria Assunta della basilica di Volterra, B. Congiunta con Vaticano.

10 novembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano: basilica di Aquileia, congiunta con Vaticano e Smom, B.

12 novembre. Il patrimonio naturale e paesaggistico. Anno internazionale della salute delle piante. Bzona1.

17 novembre. Lo sport: squadra vincitrice campionato di calcio, B.

19 novembre. 50° Regioni a statuto ordinario, B50gr.

20 novembre. 75° dell'Istituzione universitaria dei concerti, B.

22 novembre. Il patrimonio artistico e culturale italiano: la statua della Vittoria alata, B.

23 novembre. 850° anniversario della nascita di Leonardo Fibonacci, B.

24 novembre. Il sapere. 10° di fondazione del Maxxi Roma, B.

1° dicembre. Presidenza italiana del G20, Azona1.

1° dicembre. Il senso civico: Giornata mondiale per la lotta all'Aids, B.

1° dicembre. Natale, B e Bzona1.

3 dicembre. Le eccellenze del sistema economico. 300° anniversario del caffè Florian a Venezia, B.

4 dicembre. Il senso civico. 20° Associazione Amici di Onofrio Zappalà e Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus, B.

9 dicembre. 100° nascita di Carlo Azeglio Ciampi, B.

15 dicembre. Le eccellenze del sistema economico: macchina per scrivere portatile Olivetti "Lettera 22", e Adriano Olivetti.

Da definire

Le eccellenze dello spettacolo. 100° nascita di Tonino Guerra, B.

150° nascita Amadeo P. Giannini, Bzona1.

Il senso civico. 40° morte dei magistrati Magistrati Nicola Giacumbi, Girolamo Minervini, Guido Galli, Gaetano Costa.

Con grande senso civico, in questo anno di pandemia, l'emissione della serie Il senso civico: le professioni sanitarie è stata eliminata.

Gli altri aggiornamenti alle novità italiane, che si propongono con alta frequenza, su www.fsfi.it

Cartelle filateliche

Le cartelle filateliche (nuova, corretta, denominazione al posto di folder) sono oggi di gran moda e Poste Italiane ne emette una (di formato e costo ormai standardizzato) per ogni emissione. In più ne emette anche altre, su temi specifici. Queste le ultime novità.

Cartella filatelica, 3.500 esemplari, con lavorazioni in lamina d'oro e la quartina dei francobolli emessi il **24 gennaio** per **Modigliani**; una cartolina, una busta primo giorno di emissione, la tessera filatelica e una riproduzione in lamina del bozzetto del francobollo emesso nel 1984 che raffigura il ritratto di Paul Guillaume dipinto da Modigliani. € 70.

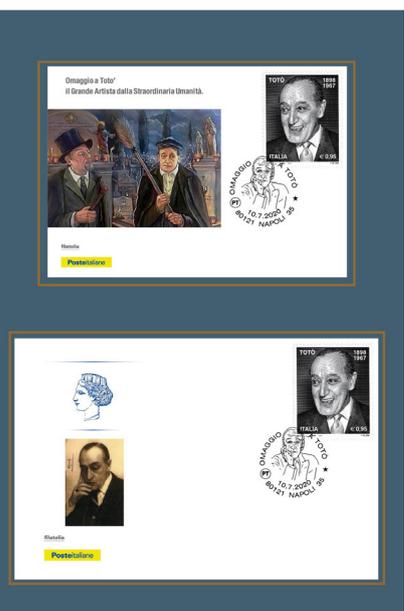
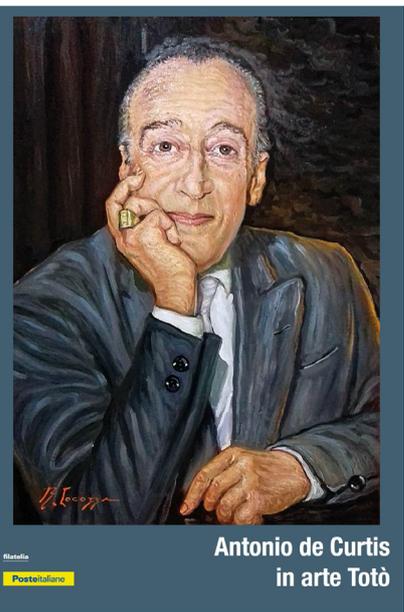
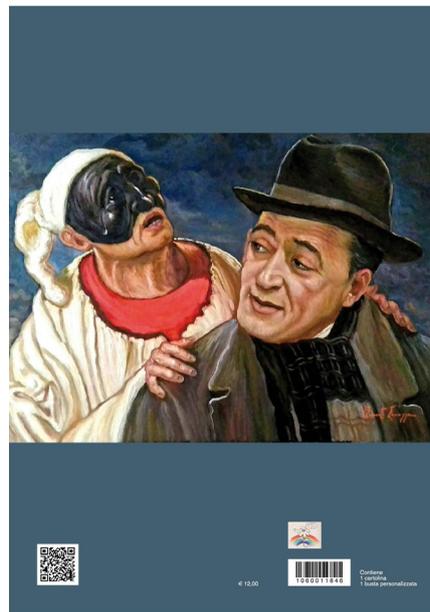
Cartella emessa il **25 marzo**, 1.000 esemplari, per il **Dantedi**, con undici francobolli di località citate nel *De Vulgari Eloquentia*. € 40 (manca immagine).

Cartella emessa il **22 maggio**, con il foglietto con gli otto francobolli dedicati a **Topolino** e il foglietto con gli otto francobolli dedicati a **Paperino**, una cartolina e una busta personalizzata affrancate da due francobolli e annullate con un timbro speciale dello Spazio Filatelia Roma. € 40.

22 giugno. La **forza dell'Italia**, tre cartelle in omaggio alle professioni che non si sono mai fermate durante l'emergenza sanitaria garantendo i servizi essenziali ai cittadini. **Professioni** contiene 15 francobolli, un foglietto e una busta. **Forze Armate** contiene 17 francobolli e i foglietti per la Marina Militare e i Carabinieri. **Forze dell'Ordine** contiene 11 francobolli. L'artista Giorgio Gavazzano, ha disegnato il marchio al retro dei folder: un arcobaleno e un fiore con i colori del tricolore. € 30 ciascuna o € 90 tutte tre in cofanetto.

Cartella emessa il **10 luglio** dedicata a **Totò**, con il francobollo emesso il 16 novembre 2017, cartolina e busta, con immagini tratte da dipinti di Renato Coccozza. In quarta di copertina un codice QR per ascoltare l'artista che recita "A' livella" € 12.

Tre cartelle Le Meraviglie dell'Italia, emesse il **17 luglio**, con i francobolli dedicati ai principali





personaggi della cultura, dell'arte e della scienza. La prima è dedicata alle opere d'arte e contiene 30 francobolli; la seconda ai grandi personaggi con 24 francobolli, la terza cartella è dedicata agli inventori, esploratori e scienziati con 22 francobolli. 3.000 esemplari, ciascuna, € 40 ciascuna o € 120 tutte tre in cofanetto.



Pagina a lato. Oltre a quella emessa con il francobollo il 3 ottobre, l'8 ottobre Poste Italiane ha emesso un'altra cartella dedicata a Gino Bartali, in collaborazione con *La Gazzetta dello Sport*. Contiene una cartolina affrancata e annullata e una tessera con due francobolli: l'attuale e quello del 2009. Si acquistava in edicola, a € 12,90 più il costo della *Gazzetta*.





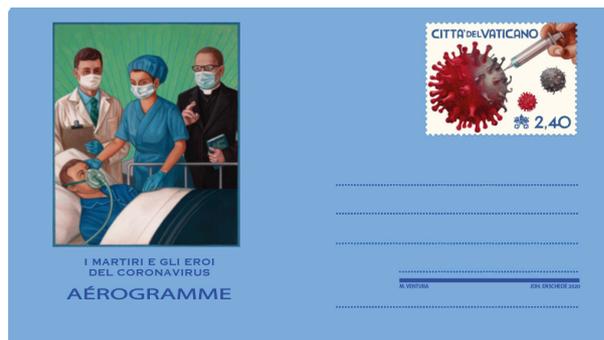
Città del Vaticano

Emissioni del 10 settembre

50° delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Costa d'Avorio (congiunta con la Costa d'Avorio). € 2,40 in fogli da 10. Tiratura 67.000.



I martiri e gli eroi del coronavirus. Aerogramma. 2,40. Tiratura 14.000. Bozzetto di Marco Ventura.



Anno speciale dedicato all'enciclica Laudato si'. Cartoline postali. € 1,10, 1,15, 2,40, 3. Tiratura 12.000.

Centenario della proclamazione di sant'Efrem il Siro a dottore della Chiesa. € 1,15 in fogli da 10. Tiratura 67.000.





Emissioni del 10 novembre

Santo Natale 2020: luce di pace da Betlemme: Foglietto € 1,10 e 1,15, emissione congiunta con l'Austria. Sarà disponibile anche il foglietto emesso dalla posta austriaca (€ 0,85 e 1) dal 20 novembre, data d'emissione in Austria. Due francobolli, € 1,10 e 1,15) in foglio da 10 esemplari. Libretto da due serie di francobolli, € 4,50.

I viaggi di Papa Francesco nel mondo 2019: foglietto con un valore da € 3 e sette chiudilettera.

50° anniversario delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede, l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa: foglietto con due francobolli da €1,15.

250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven: minifoglio di 4 francobolli da € 1,15. Per l'occasione vi sarà anche un CD musicale, € 9,90.

IX centenario della dedicazione della Basilica Cattedrale di Volterra: francobollo autoadesivo € 1,10 euro in congiunta con l'Italia. Folder congiunto con l'Italia, contenente, per ciascuna amministrazione, un francobollo singolo, una quartina, una cartolina e una busta, tutte affrancate e obliterate con l'annullo DIE EMISSIONIS.

La Basilica di Aquileia: francobollo € 1,10 euro in congiunta con l'Italia e lo Smom. Folder congiunto con l'Italia e lo Smom, contenente, per ciascuna amministrazione, una quartina e una busta affrancata e obliterated con l'annullo DIE EMISSIONIS.

Prodotti filatelico-numismatici

Busta filatelico-numismatica V centenario della morte di Raffaello

Busta filatelico-numismatica centenario della nascita di san Giovanni Paolo II. Tir. 5.000, € 46.

100° anniversario della fondazione dell'Apostolato del Mare. € 1,10 e 1,15 in foglietto. Tiratura 45.000. Bozzetto di Stefano Morri.

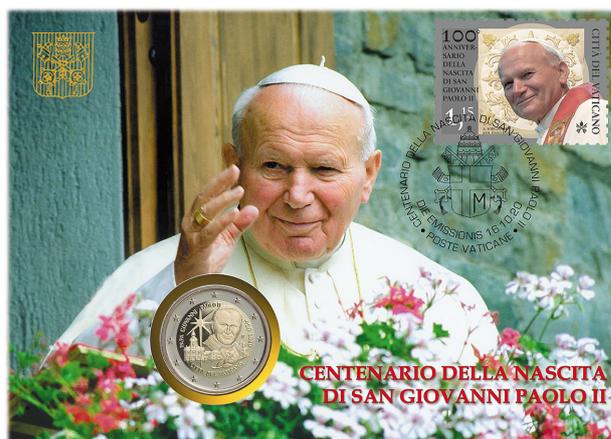
28 settembre

75° anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Vaticano" (congiunta con Italia) € 1,10 in fogli da 10. Tiratura 80.000.



16 ottobre

Centenario della nascita di san Giovanni Paolo II (congiunta con la Polonia). € 1,15 in fogli da 6 francobolli e 6 chiudilettera. Tiratura 216.000 francobolli



Volumi annuali Volume filatelico Vaticano 2020. Volume numismatico VI. Vuoto: € 18; completo € 90.

Monete

Moneta bimetallica da 2 € centenario della nascita di san Giovanni Paolo II (FS e FDC)



Moneta bimetallica da 2 € V centenario della morte di Raffaello (FS e FDC)

Moneta in oro da 10 € il Battesimo MMXX

Moneta in oro da 100 € Costituzioni apostoliche del Concilio Vaticano II: Dei Verbum

Moneta in argento da 5 € (FS e con oro) Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato

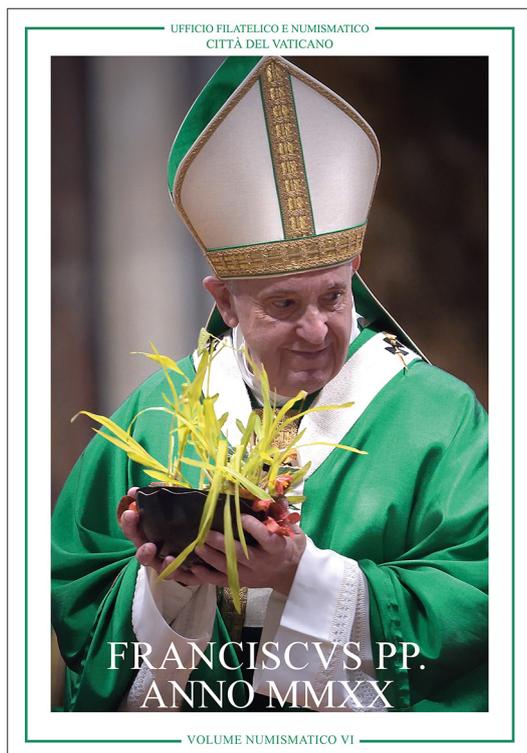
Moneta in argento da 10 € (FS e con oro) 50° anniversario della Giornata mondiale della Terra

Moneta in oro da 20 € Atti degli Apostoli - La missione in Macedonia, Grecia e Asia Minore

Moneta in oro da 50 € Atti degli Apostoli - Paolo, il testimone di Cristo

Moneta in oro da 200 € gli arcangeli: Gabriele.

Coin Card 2020



San Marino

Emissioni di novembre



Giornata internazionale di consapevolezza sulle perdite e gli sprechi alimentari. € 1,15 in fogli da 20. Tiratura 30.000. Bozzetto di Mario Corani Romano. Il 26 novembre 2019 è stata adottata dalle Nazioni Unite la Risoluzione presentata da San Marino assieme ad Andorra sulla Giornata. Si tratta di un evento storico per



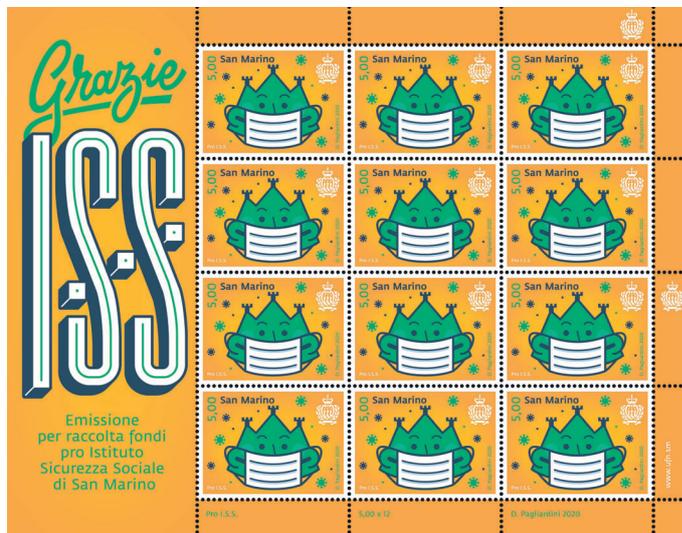
la Repubblica essendo questa la prima volta che San Marino promuove una propria risoluzione. La Giornata è stata fissata il 29 settembre per sensibilizzare la popolazione mondiale su un tema le cui implicazioni hanno ricadute sia sui cambiamenti climatici, sia sulla sostenibilità della produzione globale di cibo, sia sugli sforzi per porre fine alla fame nel mondo e sulla promozione di società più giuste.

Pro Iss, Istituto per la sicurezza sociale di San Marino. € 5 in fogli da 12 con bandella a sinistra. Tiratura 50.000.



Emessa anche (il 17 settembre) una moneta, vedi avanti. Il francobollo rappresenta il Monte Titano con la mascherina, simbolo della pandemia, mentre l'immagine del rovescio della

moneta mostra un'infermiera che si prende cura di un'anziana paziente e la Prima Torre sullo sfondo. Le due emissioni esprimono l'impegno di San Marino nel contrastare l'emergenza sanitaria, in particolare

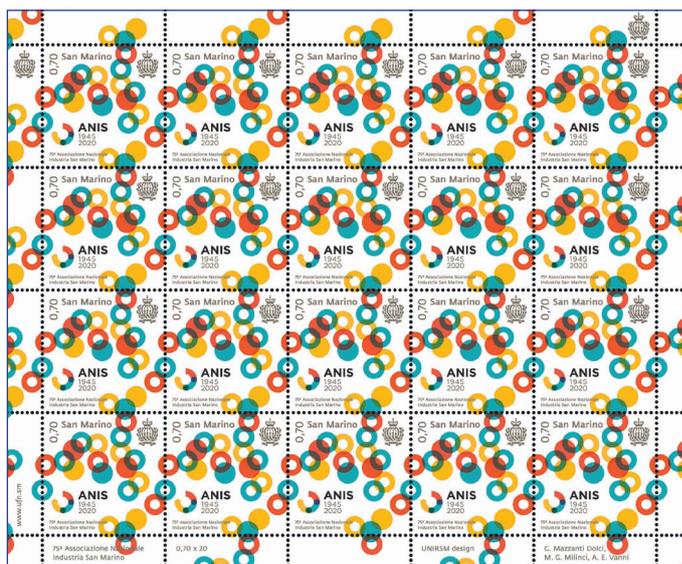


dell'Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino, cui saranno devoluti i proventi delle vendite.

75° dell'Associazione nazionale industria San Marino. € 0,70 in fogli da 20. Tiratura 30.000.



Il valore riporta il marchio dell'anniversario, progettato durante un workshop del corso di laurea in design dell'Università di San Marino, per celebrare la storia dell'Associazione e il suo importante ruolo socio-economico e culturale svolto



nel territorio sammarinese. Il cerchio troncato a tre quarti rappresenta i tre quarti di secolo festeggiati dall'ANIS, mentre il vuoto che si crea è simbolo dell'apertura al futuro.

250° anniversario della scomparsa di Giambattista Tiepolo. € 0,30, 2,50 in fogli da 12 con bandella a sinistra. Tiratura 30.000.

Giambattista Tiepolo, il più grande pittore del Sette-

Annulli speciali

3 settembre 2020. Convegno di Riccione. L'annullo è dedicato al trabaccolo, storica imbarcazione detta "barchet", usata principalmente per la pesca.



19-20 settembre 2020. Premio Asiago. Annullo di Tullio Pericoli, che rappresenta un paesaggio.



Annulli per le emissioni del 10 novembre.



cento e l'ultimo esponente della gloriosa scuola veneta. I francobolli riproducono due capolavori conservati presso la Scuola Grande di San Rocco: "Abramo e i tre angeli" e "Agar e Ismaele".



conservato presso il Museo. Sul secondo valore compare la prima moneta da 1 euro, emessa nel 2002.



Inaugurazione del Museo del francobollo e della moneta di San Marino. € 0,70, 1,10 in fogli da 20. Tiratura 30.000.

La serie dedicata al Museo del Francobollo e della Moneta, la cui apertura è prossima, omaggia lo stemma della Repubblica. Il primo valore la lira rossa, emessa il 10 luglio 1892. L'unico foglio intero sarà

Natale. € 3,50 in foglietto. Tiratura 30.000.

Il foglietto riporta la pala d'altare dipinta da Girolamo Marchesi e conservata presso il Museo Pinacoteca San Francesco a San Marino. Raffigura la Madonna in trono con Gesù Bambino benedicente, a sinistra San Marino in veste diaconale mentre regge il Monte Titano in mano e San Giovan Battista e a destra San Francesco di Assisi e Santa Caterina d'Alessandria; in basso al centro due angeli musicanti e un gatto.

Immagini nella pagina seguente.



Programma numismatico 2020

Emissioni del 27 agosto.



Moneta commemorativa da 2 €, versione fior di conio, 250° anniversario della scomparsa di **Giambattista Tiepolo**.

Parte esterna: rame-nichel. Parte interna a tre strati: nichel-ottone, nichel, nichel ottone. Bordo: zigrinatura fine con una stella e "2" ripetuti 6 volte, alternati-





vamente dritti e capovolti. Peso: gr. 8,50. Diametro: mm. 25,75. Spessore: mm. 2,20. Bozzettista (dritto): Claudia Momoni. Tiratura: 54.000 monete fior di conio. Coniazione: IPZS. Per gentile concessione: Scuola Grande di San Rocco, Venezia. Prezzo: 16,50 € + Iva. Tre monete monometalliche da 5 € **Zodiaco**: bilancia, scorpione e sagittario.

Titolo: bronzital. Bordo: zigrinatura continua. Peso: gr. 9,30. Diametro: mm. 26,95. Spessore: mm. 2,4. Tiratura per ognuna: 16.000 in capsule. Bozzetti (dritto e rovescio): Annalisa Masini. Prezzo: 5 € + Iva.

17 settembre

Moneta da 10 € fior di conio Pro Iss (Istituto per la sicurezza sociale di San Marino). Titolo: cupronichel. Bordo: liscio. Peso: gr. 10,10. Diametro: mm. 27,90. Spessore: mm. 2,30. Tiratura massima: 20.000 esemplari in capsule. Bozzettista (rovescio): Sandra Deiana (dritto): Antonella Napolione

Prezzo 5 € + Iva.

Si possono chiedere e ricevere informazioni telefoniche filateliche e numismatiche al numero 05.49.88.23.50.



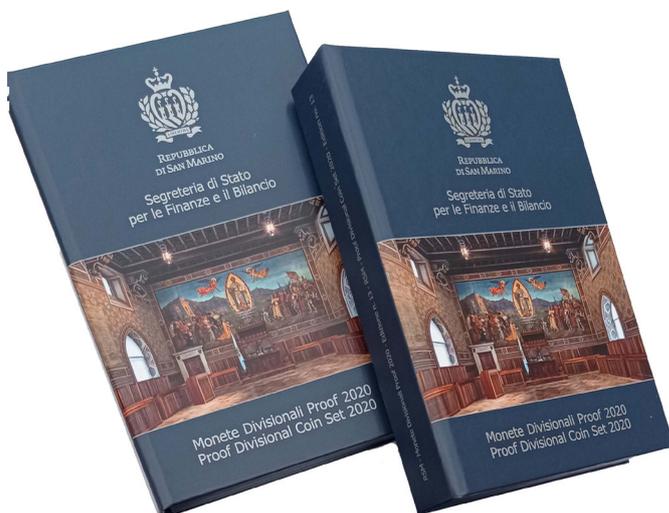
Monete da € 2 di San Marino sono disponibili in rotolini da 25 pezzi.



15 ottobre 2020

Monetazione divisionale, con una moneta da 2 euro commemorativa per il 500° della scomparsa di Raffaello e una moneta da 2 euro commemorativa per il 250° della scomparsa di Giambattista Tiepolo, versione proof, millesimo 2020.

1, 2, 5 c.: acciaio rivestito in rame. 10, 20, 50 c.: nordic gold. 1 euro: nichel rivestito di cupronichel (interno) e ottone al nichel (esterno). 2 euro: nichel rivestito di ottone al nichel (interno), cupronichel (esterno). Coniazione: Ipzs, Roma. Tiratura 2.500. Prezzo € 130 +Iva per i residenti in Italia.



Biblioteca

Bruno Crevato-Selvaggi

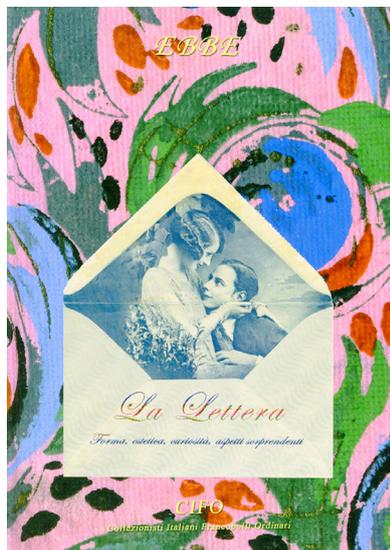
Libri e fascicoli

Ebbe

La lettera. Forma, estetica, curiosità, aspetti sorprendenti

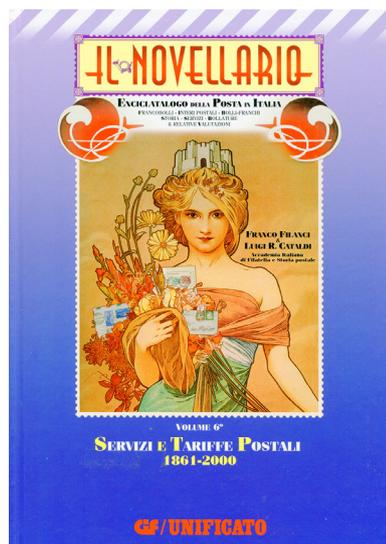
Cifo, Milano, 2020, pp. 224, € 60.

Ebbe sta per Enrico Bertazzoli e Beppe Ermentini, sigle ricomponibili in varie forme; ma l'opera si è avvalsa anche dell'insostituibile cura di Lorenzo Carra, che assomma competenza, attenzione e memore ricordo di Ermentini, scomparso nel 2003. Lettere, buste, sovrascritte, interni, affrancature, grafica ed estetica della corrispondenza: questo il filo conduttore dell'opera. Ogni pagina è una meraviglia, una scoperta e una gioia per gli occhi, ed è presentata con competenza e leggerezza. Un volume che è insieme studio e strenna, tutto da gustare.



Franco Filanci e Luigi R. Cataldi

Il Novellario vol. 6°. Servizi e tariffe postali 17861-2000.



Unificato, Milano, 2020, pp. 264, € 39.

A completamento della storia della posta nell'Italia unita, questo volume descrive tutti, ma proprio tutti, i servizi offerti dall'Amministrazione PT e dai successori, nel campo della postalettere, dei pacchi, dei servizi a denaro, in quelli elettrici (telegrafo, fax, eccete-

ra) con tutte le tariffe riunite in tabelle graficamente molto chiare. Il tutto riccamente illustrato, per un volume di piacevole lettura e costante consultazione.

Académie Européenne de Philatélie

Opus XX. The British Empire. L'Empire britannique

Aep, 2020, pp. 242.

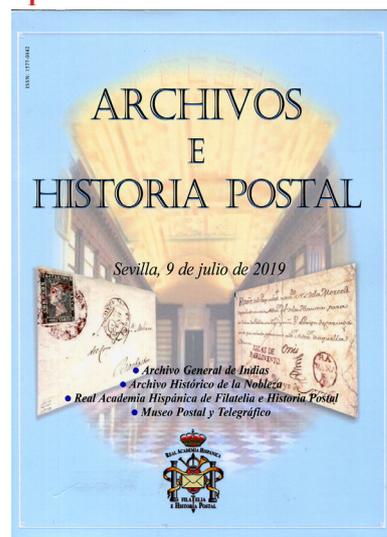


20° volume dell'Accademia europea, questa volta dedicato all'impero britannico, con venti articoli in francese o inglese. Due gli autori italiani: Lorenzo Carra, sui primi francobolli inglesi arrivati in Italia, quando gli antichi stati non li avevano ancora adottati e di Alessandro Agostosi, sulla via di Brindisi.

Archivos e historia postal

Rahf, 2020, pp. 288.

Gli Atti del simposio organizzato dall'Accademia spagnola a Siviglia, lo scorso 9 luglio, cui hanno partecipato il Museo postale spagnolo, l'Archivio generale delle Indie e l'Archivio storico della nobiltà. Un volume di ampio respiro storico e filatelico.

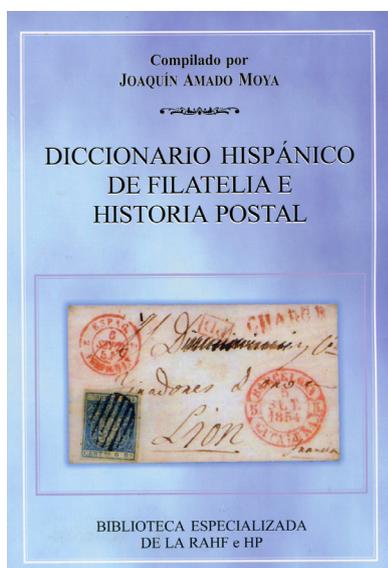


Joaquin Amado Moya

Diccionario hispanico de filatelia e historia postal

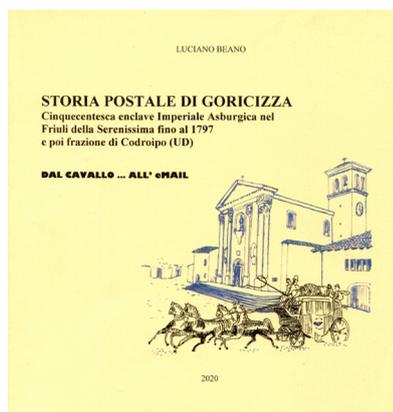
Rahf, 2020, pp. 440.

Incentrato sulla filatelia spagnola, un volume molto ampio e molto ricco, chiaro ed esauriente. Vivamente raccomandato.

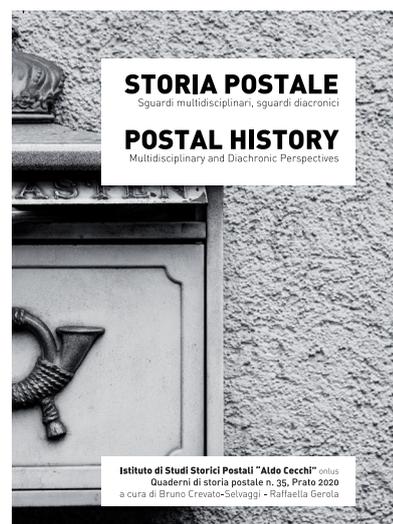


Luciano Beano Storia postale di Goricizza

Edizione in proprio, 2020, 20 pp.. Goricizza era un'enclave asburgica in territorio veneziano sino al 1797;



oggi è frazione di Codroipo (UD). L'autore ne traccia un rapido ma completo excursus postale sino ai giorni nostri, tutto basato sui documenti.



Bruno Crevato-Selvaggi, Raffaella Gerola, a cura di Storia postale - Postal History

Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi", 2020, pp. 456+16, € 40.

Il volume raccoglie gli Atti del convegno internazionale *Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici*, tenutosi a Prato nel 2019,

con la partecipazione di 30 studiosi internazionali. I saggi, tutti di alta qualità, sono in italiano o in inglese e spaziano dall'età medievale alla contemporanea, dall'Europa alle Americhe.

Riviste estere

- Φιλοτελεια 720, 721 • Postal Stationery 432, 433, 434 • SBZ 5-6, 7-8, 9 • Philatelic Literature Review

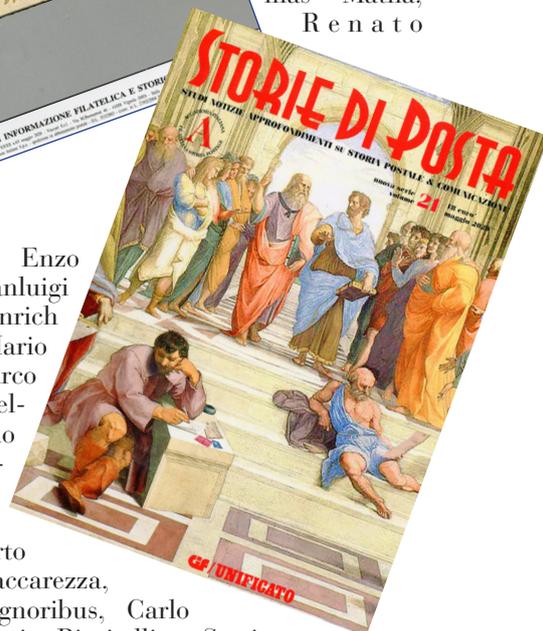
- 267, 268 • L'Echo de la Timbrologie 1951, 1952, 1953 • Fepa-news 72 • El explorador filatelico 129, 130 • Fil-Italia 185 • The American Philatelist 1434, 1435, 1436, 1437 • La Philatélie française 695, 696 • Rundbrief 139 • Die Ganzsache 1 • Documents Philatéliques 245 • Postal Club Newsletter 1, 2



Riviste italiane

- Vaccari Magazine 63, con scritti di Paolo Vaccari, Fabio Bonacina, Lorenzo Carra, Massimiliano Ferroni, Luca Savini, Sergio Melotto, Guido Morolli, Thomas Mathà, Renato

Quondamatteo, Enzo De Angelis, Gianluigi M. Forti, Heinrich Stumvoll, Mario Cedolini, Marco De Blasi, Antonello Fumu, Mario Mentaschi, Giovanni Nembrini, Emilio Simonazzi, Roberto Reato, Fabio Vaccarezza,



- Giorgio De Signoribus, Carlo Giovanardi, Flavio Riccitelli • Storie di posta 21, con scritti di Franco Filanci, Rosalba Pignini, Francesco Giuliani, Francesco Luraschi, Emilio Simonazzi, Danilo Bogoni, Valter Astolfi, Roberto Monticini, Fabiana Susini, Alessandro Arseni • Notiziario della Società Filatelica trentina 3, 4, 5 • Turinpolar 41, 42 • L'Annullo 226 • PhilaSport 114, 115 • Il Foglio dell'Ufs 203, 204, 205 • L'Arte del francobollo 104 • Bollettino prefilatelico e storico postale 209, 210 • La Ruota alata 102 • L'Intero postale 132 • Il francobollo incatenato 308, 309, 310 • Aida Flash 165, 166, 167 • Posta militare 154 • Notiziario Tematico 213 • La ruota alata 103 • Afis Flash 57 • Aida News 4, 5 • Avventura filatelica 30

Aste e vendite

- Il Ponte, 7 luglio • Italia Collezione 1, 2020 • Filatelia Sammarinese 5 settembre • 272^a Santachiara 28 settembre • Merkurphila 42. Auktion 26 settembre • Vaccari 3 ottobre • Christian Marsanoux 8 settembre • Ghiglione 3 ottobre



Unificato. Super 2021

Area italiana completa. 738 pp., € 34.

L'impaginazione più razionale ha ridotto il numero delle pagine con i medesimi contenuti. Volume arricchito da 134 articoli apparsi su "L'Arte del Francobollo", disponibili inquadrando il codice QR.

Unificato. Junior

Repubblica, San Marino, Vaticano, Smom. 380 pp., € 14.

La ristrutturazione grafica ha ridotto numero di pagine e prezzo è addirittura diminuito. Anch'esso con molti codici QR.

Unificato. Espresso!

Repubblica. 118 pp., € 7.

Novità: solo Repubblica a un prezzo minimo.

La stagione è stata condizionata dal Covid. Tutti i convegni annullati, molte aste rimandate o a porte chiuse, le sedute della Borsa sono riprese solo nella seconda metà di luglio. Ma nei mesi peggiori le vendite per corrispondenza sono aumentate sensibilmente e, nel complesso, la stagione si è chiusa con un moderato ottimismo.

Buoni andamenti generalizzati per Lombardo-Vene-

to, Sardegna, Toscana, Napoli, Sicilia, alcune emissioni di Parma e i saggi di Pontificio.

Poche variazioni per il Regno. La qualità paga. Molto ricercati i saggi.

Repubblica sociale, luogotenenza ed emissioni locali: discreto interesse per numerose emissioni della Rsi. In buona evidenza il Corpo polacco e alcune collaterali (Mantova, Aosta, Massa Carrara).

Repubblica: buon aumento della domanda. Alcune tematiche, prime fra tutte il calcio, fa registrare aumenti contenuti ma diffusi. Molto ridimensionato invece il capitolo dei codici a barre.

Richieste le due Democratiche di Trieste A così come quasi tutta Trieste B.

Occupazioni, uffici all'estero e colonie: andamenti positivi per Venezia Giulia, Udine, Arbe e Veglia, Zante, Rodi occupazione tedesca, Saseno, Fiere di Tripoli, occupazione inglese Aoi. Bene anche le prime emissioni Afis.

San Marino, buoni incrementi per le produzioni fino al 1943 e per l'ultimo decennio. Molto contrastato il settore dei foglietti. Codici a barre molto diminuiti.

Vaticano, aumento 1947-1951.

Smom, attenzione sugli ultimi anni.

Biblioteca continua

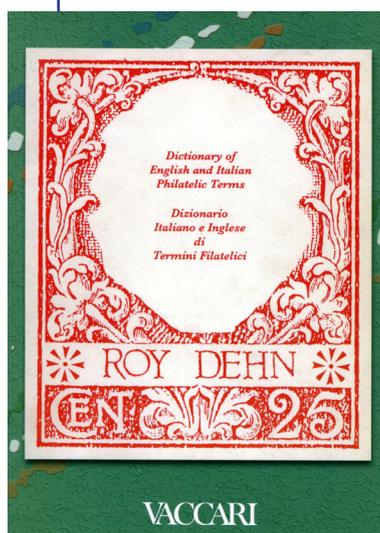
Presentazioni, senza regolarità di pubblicazione né di scelta, di opere del recente passato sempre molto utili per il collezionista.

Roy Dehn

Dictionary of English and Italian Philatelic Terms Dizionario italiano e inglese di termini filatelici

pp. 94, Vaccari, 2004.

Indispensabile per la corretta traduzione di un testo filatelico e per evitare "falsi amici" ed errori.



Sconvolta anche la programmazione dei prossimi anni.

Internazionali

Giancarlo Morolli

Anche il calendario delle internazionali è stato rivoluzionato dal coronavirus, tra slittamenti e cancellazioni.

London 2020

Londra, 19-16 febbraio 2022. Rinviata a questa nuova data, con le stesse accettazioni già confermate.



CapeTown 2021

Città del Capo, Sudafrica, 9-13 novembre 2021. Esposizione mondiale di storia postale, tradizionale, aerofilatelia, fiscali, interi, tematica, letteratura, classe aperta, un quadro, moderna, cartoline. La data è stata postposta. La scheda d'iscrizione è su cape-town2021.org, da inviare entro maggio 2021 al commissario, Bruno Crevato-Selvaggi.



Alpe Adria Tarvisio 2021

Tarvisio, 10-13 giugno 2021. Esposizione riservata ai residenti nelle regioni Alpe-Adria (per l'Italia Trentino, Lombardia, Emilia-Romagna). Confermate, salvo rinunce, le iscrizioni già accettate.

Philanippon 2021

Tokyo, Yokohama, 25-30 agosto 2021. Esposizione mondiale specializzata.



Notos 2021 Atene, 19-22 novembre. Continentale Fepa. Tutte le classi meno la giovanile, compresa cartoline illustrate. hps.gr/notos2021, con bollettino n. 1. Commissario italiano Claudio Manzati.



Hunflex 2022 Budapest, 31 marzo - 2 aprile. Esposizione mondiale specializzata.

Helvetia 2022 Lugano, 18-22 maggio. Esposizione mondiale specializzata.

Indonesia 2022

Giakarta, 4-9 agosto 2022. Esposizione mondiale specializzata. Commissario italiano: Claudio Manzati. Rinviata.



Ibra 2023

Essen, Germania, 25-28 maggio 2023. Esposizione mondiale specializzata: classe campioni, filatelia tradizionale, storia postale, tematica, classe aperta, cartoline, letteratura. Commissario italiano Claudio Manzati. Prorogata al 2023.



Boston 2026 Word Expo

Boston, 23-30 maggio 2026. Manifestazione mondiale. www.boston2026.org.



Le manifestazioni organizzate dalle federate, segnalate alla Federazione al responsabile **Massimo Massetti**: presso **Massetti Ass.ni**, via Mons. Zanetti 24, 25032 Chiari BS, info@massettisnc.it. Le cronache complete su www.fsfi.it.

Cronache

Michele Caso

Le ultime cronache di manifestazioni delle federate sono quelle pubblicate nel n. 99 e nel sito federale. Da marzo, per motivi sempre legati al virus, non si sono più tenuti eventi filatelici. Ma questa rubrica ritornerà il prossimo numero e mostrerà la vitalità della filatelia organizzata italiana, capace di riprendersi dopo una sosta necessaria, con i convegni, le mostre e le altre attività in tutte le regioni. Intanto, due manifesti legati a Vastophil 2020, che si è regolarmente svolta.

101, settembre 2020



Le manifestazioni organizzate dalle federate. Il fondino giallo indica le manifestazioni patrocinate: esposizioni nazionali o campionato cadetti.

Calendario

Nicolino Parlapiano

A causa dell'emergenza coronavirus, diverse manifestazioni sono state cancellate o potranno esserlo. Qui non sono riportate quelle di cui si è avuta notizia della cancellazione; in ogni caso, converrà sempre verificare se effettivamente gli eventi avranno luogo.

Settembre

12-13 settembre, Mortegliano UD
Friùlhobby 2019. Annullato il 12. Ex GIL, vicolo Campo Sport. CF Morteano, vicolo Campo Sport 5, 33050 Mortegliano UD.

18 settembre, Castelfidardo AN
160° della Battaglia. Annullato. via Mazzini 5. CFN Matassoli, via D. Alighieri 85, 60022 Castelfidardo AN, 33.41.67.37.88, rosalba.pigini@alice.it.

18-20 settembre, Vasto CH
Vastophil 2020. Annulli il 18 e 19. Palazzo D'Avolos, piazza L. V. Pudente. CFN Vastophil, via Manzitti 2, 66054 Vasto CH, 32.09.18.67.97 e 33.35.77.71.55, presidentevastophil@virgilio.it.

19-20 settembre, Bardineto SV
XVII Memorial Gianni Bruzzone. Ex asilo "Cav. Mazza", via Roascio 5, 17057 Bardineto SV. CFN Finalese "Boragni", via Gariglio 1D, 17020 Finale Ligure SV, tel/fax 01.96.02.492, alessandro.chiarello@libero.it.

19-20 settembre, Tarcento UD
Decennale gemellaggio con Bovec e Arnoldstein. Annullato il 19. Palazzo Frangipane, via Pretura Vecchia. CFN Tarcentino, via Dante 54/2, 33010 Tarcento UD.

20 set-25 ott, Gorgonzola MI
Bicentenario Consacrazione Chiesa

SS. Protaso e Gervaso. Annullato il 20 settembre. Piazza della Chiesa. GF "C. Gironi", p.za Giovanni XXIII 6A, 20064 Gorgonzola MI, cell. 3495422482 (sms e whatsapp), biradany73@gmail.com.

21 settembre, Roma

20° anniversario della fondazione. Centro Polifunzionale GOI. Ass. It. Filatelia Massonica, via San Pancrazio 8, 00153 Roma, 06.58.99.344, fax 06.58.18.096, filatelia.massonica@grandeoriente.it.

21-23 settembre, Caltanissetta
160° nascita scultore Michele Tripisciano. Annullato il 21. Palazzo Moncada, largo Barile snc. Ass. Nissena FN, viale Sicilia 176, 93100 Caltanissetta, 38.84.84.91.88, amicidellafilatelia.cl@hotmail.com.

25-26 settembre, Montichiari BS
Convegno-mostra mercato. Annullato il 26. Centro Fiera del Garda, via Brescia 129, 25018 Montichiari BS. CFN Bresciano, via Cacciadeno 6, Mompiano, 25133 Brescia, 34.73.77.35.13, www.cfnbs.it, info@cfns.it.

26 settembre, Trieste

XVIII Colloquio di storia postale, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" in collaborazione con Aisp. Ore 9-14, ingresso gratuito. Archivio di Stato, via Ser Lapo Mazzei 41. 05.74.60.45.71, segreteria@issp.po.it.

27 settembre, Saluzzo CN

100° nascita Gen. Dalla Chiesa. Annullato. Caserma "Mario Russo". CFN G.B. Bodoni, casella postale interna, 12037 Saluzzo CN.

Ottobre

9-11 ott., Cinisello Balsamo MI
Expo2020 Cinisello. Annullato il 10. Villa Casati Stampa, piazza Sonci-

no 5. CF Cinisellese, piazza Costa 23, 20092 Cinisello Balsamo MI, circolo.filat.cinisellese@gmail.com.

10-11 ottobre, Vignola MO

70° fondazione GF Città di Vignola. Annullato il 10. Sale della Meridiana, piazza Contrari 2. GF Città di Vignola, CP 34, 41058 Vignola MO, 33.86.29.6608, g.gamberini@database.it.

11 ottobre, Palermo

20° anniversario della fondazione. Annullato. Loggiato San Bartolomeo. Ass. It. Filatelia Massonica, via San Pancrazio 8, 00153 Roma, 06.58.99.344, fax 06.58.18.096, filatelia.massonica@grandeoriente.it.

13-18 ottobre, Alghero SS

Raccontiamo Alghero tra '800 e '900. Annullato il 13. Torre San Giovanni, largo San Francesco. CFN Mod. Algherese, via Valverde 4, 07041 Alghero SS, 34.97.88.71.56, egisalvatore@tiscali.it.

17-18 ottobre, Pordenone

11° Naonisfil. Annullato il 17. Fiera di Pordenone, viale Treviso 1. CFN Pordenonese, via Mameli 32, 33170 Pordenone, cfnpordenone@libero.it.

20 ottobre, Massafra TA

Giornata della Filatelia. Annullato. Ist. Scolastico Manzoni, via Frappietri. CFN A. Rospo, presso F.M. Rospo, via S. Caterina 31/N, 74016 Massafra TA, 34.92. 48.19.80, francescorospo@libero.it.

23-25 ottobre, Borgo Faiti LT
Latinphil 2020. Esposizione nazionale e di qualificazione di filatelia fiscale e interofilia. Annulli. Museo Piana delle Orme, Strada Migliara 43,5, 04100 Borgo Faiti LT.

24 ottobre, Melfi PZ

XXVII Convegno di Falconeria. Annullato. Castello normanno-svevo. CF del Melfese, via G. Albini 62, 85025 Melfi PZ, t/f 09.72.23.056, 32.86.17.82.28, giannilaviano@gmail.com.

24-25 ottobre, Codroipo UD

Fiera di San Simone. Annullato il 24. Palestra scuole elementari, via Friuli. CFN Città di Codroipo, via Bombelli 41, 33033 Codroipo UD, 04.32.90.69.57, 33.33.92.63.03,

26 ottobre-2 novembre, Firenze

200° nascita Florence Nightingale. Annullato il 31 ottobre. Fondazione Robert F. Kennedy Human Rights Italia, via Ghibellina 12/A. Ass. Italiana CRI "F. Palasciano", R. Jassinsky, via Piemonte 20/3, 50145 Firenze, collezionisticrocrossa@gmail.com.

Novembre

1-8 novembre, Imola BO

Mostra storico-filatelica "Le donne nella Grande Guerra 1915-18". Salannunziata, via F.lli Bandiera 17/A. CCFN G. Piani, CP 80, succ. 3, 40026 Imola BO, t/f 05.42.31.189.

5-8 novembre, Ravenna

Gifra 2020. Annullato il 7. Private Banking Cassa Ravenna, piazza del Popolo 30. CFN "D. Alighieri", via Alfredo Oriani 44, 48121 Ravenna RA, circolofilatelicoalighieri@yahoo.it.

6-7 novembre, Siracusa

20° Campionato italiano di filatelia serie cadetti, Urban Center, via Nino Bixio 1, Siracusa. Unione Siciliana Collezionisti, via Padova 26, 96100 Siracusa, 33.56.74.47.02, leonpip48@gmail.com.

7-21 novembre, Torino

120° spedizione polare del Duca degli Abruzzi. Annullato il 14. Spazio Filatelia Torino via Alfieri. AF Turinpolar, Ancai, via A. di Bernesezzo 34, 10146 Torino, 34.72.54.10.11, lodovico.sacchi@gmail.com.

14-22 novembre, Casale Monferrato AL

75° della fondazione del Circolo FN Casalese. Annullato il 14. Castello del Monferrato, Manica Lunga. CFN Casalese, CP 44, 15033 Casa-

le Monferrato AL, 33.82.78.89.76, florespaolo@alice.it.

21 nov.-22 dic., Caldarola MC

Giornata della Filatelia. Annullato il 21 novembre. Via Martiri di Montalto. CFN Caldarola, piazza V. Emanuele 13, 62020 Caldarola MC, 33.98.97.09.10, cfn.caldarola@tiscali.it.

30 novembre, Paternò CT

Giornata della Filatelia: Raffaello 500°, l'uomo, il genio, l'artista. Annullato. Biblioteca Comunale "Niccolosi", via Monastero 1. Centro Studi e Ricerche UPIS, sez. Filatelia, piazza Carlo Alberto 14, 95047 Paternò CT, 34.97.04.71.13, info@upis.it.

Dicembre

4 dic., Santa Teresa di Riva ME

"In ricordo di Onofrio Zappalà, vittima della strage di Bologna". Annullato. Palazzo della Cultura Villa Ragno, via Francesco Crispi, 98028 Santa Teresa di Riva ME. CF Peloritano "Fonseca-Martella", via Sant'Agostino 12, 98122 Messina, atriolo@tiscali.it.

12-13 dicembre, Savignano sul Rubicone FC

La Posta. XLII mostra. Annullato il 12. Sala S. Allende, corso Vendemini 18. CCFN Rubicone, G. Vitali, via G. Di Vittorio 18, 47039 Savignano sul Rubicone FC, 05.41.94.41.55, 34.90.93.63.96, vitali48@alice.it.

24 dicembre, Massafra TA

Natale nel centro storico. Annullato. Corso Italia 17. CFN A. Rospo, presso F.M. Rospo, via Santa Caterina 31/N, 74016 Massafra TA, 34.92.48.19.80, francescorospo@libero.it.

Marzo 2021

27-29 marzo, Milano

Milanofil. Superstudiopiù, via Tortona 27. **Esposizione nazionale Federale.**

Maggio 2021

14-16 maggio, Lido degli Scacchi - Comacchio FE

Euroscout 2020. Annullato il 14. Hotel Villaggio Florenz, via Alpi

Centrali 199, 44020 Lido degli Scacchi, Comacchio FE. Ass. It. Scout Filatelia AISF, via Rainaldi 2, 40139 Bologna, 33.33.76.70.44, segreteria@aisf.info.

21-23 maggio, Verona

Veronafil. Convegno. Annullato. Fiera di Verona. AFN Scaligera, CP 2261, Verona 2, 37121 Verona, t/f 04.58.00.77.14, www.veronafil.it.

10-13 giugno, Tarvisio UD

XXV Alpe Adria Tarvisio 2021. Annullato. Palazzetto dello Sport, via degli Atleti Azzurri. Unione Circoli Filatelici FVG, F. Gibertini, via Diaz 198, 33018 Tarvisio UD, 33.32.40.93.41, www.unioneircircolofilatelificvg.it. Commissario Gabriele Gastaldo, 32.00.53.60.72, gabrigastaldo@gmail.com.

Data da stabilire, Chiuduno BG

Esposizione nazionale BergamoFil 2020. Annullato. Polo Fieristico Multiarea-Palasettembre Chiuduno, via Martiri della Libertà 6a, 24060 Chiuduno BG. CF Bergamasco, via S. B. Capitano 11, 24125 Bergamo, vinciosesso58@gmail.com.

Esposizione nazionale di storia postale e filatelia tradizionale.



26-28 novembre, Verona

Veronafil. Convegno. Annullato. Fiera di Verona. AFN Scaligera, CP 2261, Verona 2, 37121 Verona, t/f 04.58.00.77.14, www.veronafil.it.



ASSOCIAZIONE FILATELICA
NUMISMATICA SCALIGERA
VERONA



136^a VERONAFIL

Manifestazione di: FILATELIA, NUMISMATICA, CARTOLINE, TELECARTE,
PICCOLO ANTIQUARIATO, STAMPE e LIBRI ANTICHI, HOBBISTICA, MILITARIA

21-22-23 Maggio 2021

Sede Manifestazione: FIERA DI VERONA - PAD. N. 9 (uscita autostrada A4 a "Verona Sud")

- * Convegno Commerciale e Mostra Filatelica.
- * Partecipazione delle Poste Italiane, con Ufficio Postale e annullo speciale.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale di San Marino, con annullo speciale.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale del Governatorato Città del Vaticano.
- * Partecipazione delle Poste Magistrali del Sovrano Militare Ordine di Malta.
- * Partecipazione dell'Istituto Poligrafico della Zecca dello Stato.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale del Principato di Monaco.
- * Partecipazione dell'Ufficio Postale delle Nazioni Unite (O.N.U.).
- * Mostra Mercato di Collezionismo Militare.

INGRESSO LIBERO

ORARI PER IL PUBBLICO:

Venerdì	21 Maggio: ore 10.00 - 18.00
Sabato	22 Maggio: ore 09.00 - 18.00
Domenica	23 Maggio: ore 09.00 - 13.00

**Per regolamento di Veronafiere è vietato l'ingresso agli animali nei padiglioni fieristici.
Non è garantita la presenza di tutti gli operatori nella mattinata di domenica**

Informazioni particolareggiate potranno essere richieste all'Associazione Filatelica Numismatica Scaligera
Casella Postale 2261 - Verona 2 - 37121 VERONA.

Tel. +39 (0) 45 8007714 direttamente il mercoledì, giovedì e sabato dalle 16.00 alle 18.30;
a mezzo segreteria telefonica nel restante periodo • sito internet: www.veronafil.it • e-mail: veronafil@veronafil.it

137^a VERONAFIL • 26-27-28 NOVEMBRE 2021



GRANDI STORIE, PICCOLO SPAZIO.

filatelia

Una storia si può raccontare con un libro, un film, una canzone, una serie tv. Ma quando è davvero grande basta un francobollo.

Come quella della F.I.L.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, che celebra i suoi 100 anni di vita.

Per acquistare i francobolli e tutti gli altri prodotti filatelici vai su **poste.it**. Diventa anche tu collezionista di storie.

Posteitaliane

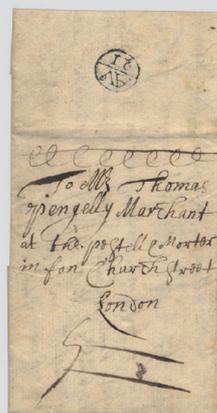


SE SEI UN COLLEZIONISTA DI FRANCOBOLLI SEI UN FILOGRAFO



Tavoletta mesopotamica in argilla "Siduri" databile al 3000 a.C. con testo in scrittura proto-cuneforme, altrimenti detta pittografica, riguardante la produzione e distribuzione di birra. La più antica tavoletta in mano privata.

Lettera del 19 agosto 1458 da Firenze con il simbolo mercantile del mittente per i fratelli Baldesi a Venezia con la nota "pa(gato) p(er) t(u)t(t)o" ad indicare il pagamento anticipato del mittente delle spese di trasporto, inusuale fino all'introduzione del francobollo.



Lettera con bollo "Bishop" AV/21 apposto il 21 agosto 1661 in arrivo a Londra. Primo anno d'uso. Introdotto dal Postmaster General del Regno d'Inghilterra, Henry Bishop, si tratta del primo bollo con giorno e mese al mondo, utilizzato per controllare l'operato dei postini nella capitale inglese.



Lettera del 1° gennaio 1851 da Spezia per Pontedassio-Oneglia, affrancata con un 20 c. della prima emissione di Sardegna annullato il primo giorno d'emissione. Unica nota.

Aerogramma trasportato durante la Prima Crociera Transatlantica del 1930 da Orbetello per Rio de Janeiro con le firme autografe dei piloti e del Comandante Italo Balbo ed affrancato con il francobollo da Lire 7,70 effigiante gli idrovolanti in volo e la "Croce del Sud".



Cosmogramma della missione Apollo 11 con le firme autografe degli astronauti Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins con il bollo del paventato contagio lunare "Delayed in quarantine at lunar receiving laboratory M.S.C. - Houston Texas"

I documenti riprodotti provengono dall'Archivio Storico Bolaffi della Filografia e della Comunicazione.

La parola scritta sta lasciando sempre più spazio alla parola virtuale e il francobollo, che ha aperto al mondo la via del facile comunicare, sta assumendo un ruolo sempre più importante. Si deve infatti ascrivere alla filatelia il merito di aver portato l'attenzione collezionistica su ogni tipo di testimonianza scritta che, attraverso la posta, si è irradiata nel mondo. Dopo aver

indagato anche sui primi bolli, questo studio si estende ormai sino agli albori della storia della comunicazione e attraverso questo prisma è nata la filografia. Tale neologismo si identifica con il collezionismo che rivolge il suo interesse nei confronti delle tracce più importanti della nostra evoluzione, cioè la parola scritta. Quindi se sei un filatelista sei anche un filografo.



Società per lo studio e lo sviluppo del collezionismo nella tradizione Bolaffi

SVI.CO. s.r.l. - Via Cavour, 17/F - 10123 Torino - Tel. 011.557.63.06 - Fax 011.557.63.53 - email: info@svico.it

FILOGRAFIA: IL COLLEZIONISMO INTELLETTUALMENTE PIÙ ELITARIO